



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

*“Primo Levi”*

BADIA POLESINE



I.I.S. PRIMO LEVI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(art.17, comma 1, D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017)

**a.s. 2022/2023**



**CLASSE V<sup>B</sup> L**

**INDIRIZZO: Linguistico**

## INDICE

<b>SPECIFICITÀ DEL LICEO LINGUISTICO</b>	<b>3</b>
<b>COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>6</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>8</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>9</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>11</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>18</b>
<b>ARGOMENTI SVOLTI AFFERENTI ALLA DISCIPLINA TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>20</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>22</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>24</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA</b>	<b>28</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA</b>	<b>29</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA</b>	<b>31</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA</b>	<b>33</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI LINGUA E CULTURA 1 INGLESE</b>	<b>35</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA 1 INGLESE</b>	<b>39</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE</b>	<b>41</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE</b>	<b>42</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO</b>	<b>43</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO</b>	<b>46</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA</b>	<b>49</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA</b>	<b>50</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 TEDESCO</b>	<b>52</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 TEDESCO</b>	<b>54</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA</b>	<b>57</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA</b>	<b>58</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FILOSOFIA</b>	<b>59</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA</b>	<b>61</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE NATURALI</b>	<b>63</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI</b>	<b>66</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FISICA</b>	<b>68</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA</b>	<b>71</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE</b>	<b>73</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE</b>	<b>75</b>
<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>77</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>79</b>

<b>RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>80</b>
<b>PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>82</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>83</b>
<b>TABELLA DELLE COMPETENZE QUINTO ANNO LICEO LINGUISTICO</b>	<b>84</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2022-23</b>	<b>89</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA</b>	<b>92</b>
<b>TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA del 0605/23</b>	<b>93</b>
<b>FIRMARIO STUDENTI, DOCENTI, DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>101</b>

## SPECIFICITÀ DEL LICEO LINGUISTICO

Il D.P.R. n.89 del 15 Marzo 2010, Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ha cambiato in modo sostanziale il percorso del liceo linguistico rispetto al percorso con il quale, moltissimi anni fa, il Liceo Linguistico era stato introdotto nel nostro Istituto.

La prima grande differenza riguarda il monte ore che da 36 ore settimanali è stato ridotto a 30, *“per rendere più sostenibile il carico orario delle lezioni per gli studenti secondo le indicazioni degli organismi internazionali (OCSE)”* come dichiarato dal Miur. Questo ha comportato un'importante diminuzione delle ore delle materie già presenti, soprattutto di quelle di indirizzo, e l'inserimento di nuove discipline scientifiche, nell'ottica del D.P.R. di garantire una completa acquisizione di strumenti culturali e metodologici adeguati all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro ma principalmente al proseguimento degli studi di ordine superiore. Le ore dedicate alle lingue nel vecchio percorso sperimentale erano 16 settimanali per le tre lingue nel triennio ora sono 11, con una forte riduzione per la prima lingua (3 ore invece di 5)

Secondo quanto si legge nell' art. 2, comma 2, del D.P.R. n.89 2010 (Identità dei licei) *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.”*

Il Piano di studi del Liceo Linguistico è il seguente

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

A parte l'aspetto comune a tutti i licei, il percorso del liceo Linguistico (art.6), indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente "a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

Come si può vedere dal Piano di studi sopra riportato, il percorso si rivela complesso e articolato privilegiando il numero di discipline con anche solo 2 ore settimanali rispetto alla concentrazione di ore sulle materie di indirizzo.

### **Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico**

Lo studente, al termine del quinquennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrà:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Inoltre, nel nuovo ordinamento è presente lo studio di materie scientifiche quali la fisica e le scienze naturali delle quali si prevede che lo studente, al termine del quinquennio, "possieda i contenuti fondamentali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri" (da "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali"). Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori o nell'area degli insegnamenti che le istituzioni scolastiche, secondo il contingente di organico di cui dispongono, possono attivare. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento di un'altra disciplina non linguistica (CLIL) in una diversa lingua straniera. Quanto stabilito dalla norma è di assai difficile

attuazione vista l'assenza di docenti qualificati a tale insegnamento. Ad onor del vero il nostro Istituto si trova in una situazione privilegiata avendo in servizio docenti che hanno acquisito certificazione linguistica e metodologico – didattica in Lingua inglese, ma è in grande difficoltà per il reperimento di docenti di discipline non linguistiche che abbiano competenze in lingua spagnola o tedesca. Ciononostante, si è cercato di fare il possibile affinché lo studente sia in grado di comunicare in altre lingue anche contenuti di discipline non linguistiche, ricorrendo alla collaborazione dei docenti di lingua e di conversazione.

## COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB Linguistico è costituita da 17 allievi, 15 femmine e due maschi tutti provenienti dalla IVB.

Tutti hanno studiato Inglese come lingua 1, spagnolo come lingua 2, tedesco come lingua 3. Durante il triennio ci sono stati alcuni cambiamenti nella componente docenti e qualche variazione in quelli studenti.

In terza la classe era costituita di 19 allievi, durante il secondo quadrimestre un allievo e un'allieva si sono ritirati, e allo scrutinio finale due allieve non sono state ammesse alla classe successiva.

Al gruppo di quindici allievi in classe quarta si sono aggiunte due studentesse provenienti dalla classe IV A. Il gruppo è rimasto stabile fino alla classe quinta.

Nello schema sotto riportato si possono vedere le variazioni nella composizione del consiglio di classe avvenute nel corso del triennio. Nel complesso la classe ha dimostrato di essere impegnata, partecipe, con un buon clima di lavoro. Il comportamento è sempre stato corretto. Si individuano tre livelli di profitto già delineati nella programmazione del Cdc :

- Un piccolo gruppo di ragazzi è caratterizzato da un impegno costante, mostrando curiosità e personale interesse verso tutte le discipline oggetto di studio, dedicando doverosa attenzione anche agli insegnamenti dell'area scientifica. Alcuni di loro hanno assunto un ruolo attivo e trainante nel dialogo educativo. All'interno di questo gruppo alcuni allievi raggiungono livelli di eccellenza.
- Un ampio gruppo è caratterizzato da allievi discretamente impegnati e motivati con un profitto soddisfacente.
- Un piccolo gruppo presenta uno studio settoriale o discontinuo, devono essere sollecitati ad un lavoro domestico adeguato. Per questo gruppo è comunque evidente la volontà nel voler sanare le lacune e migliorare il profitto;

È importante sottolineare che la classe ha concluso gli scrutini finale di classe quarta senza debiti formativi, come pure nello scrutinio di gennaio di classe quinta; nel complesso, pur con riscontri di livelli diversi tutti gli allievi hanno dimostrato una crescita personale e culturale apprezzabile con risultati soddisfacenti. La classe ha, mediamente, acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze proposte dal Consiglio di Classe ad un livello soddisfacente, il profitto medio risulta più che discreto.

Alcuni allievi hanno aderito anche ad attività di potenziamento in preparazione alle certificazioni linguistiche:

tre allievi hanno sostenuto e superato l'esame per la **Certificazione Cambridge FIRST (inglese B2)**, con un punteggio pari al Grade A.

Sei allievi hanno sostenuto e superato l'esame **DELEB2 (spagnolo)**.

Due allievi hanno sostenuto e superato la **Certificazione B1 di tedesco**

In mancanza di docenti di materie non linguistiche specializzati in CLIL, la classe nel corso del triennio ha svolto alcuni argomenti di storia dell'arte in inglese grazie alla collaborazione della prof.ssa Serena Mazzetto, docente di storia dell'arte, e la prof.ssa Della Hallpike, docente di conversazione in lingua inglese. Inoltre, a partire dalla classe IV, sono stati svolti alcuni argomenti di scienze naturali in spagnolo, grazie alla collaborazione della prof.ssa Marzia Melato, docente di scienze naturali, e la prof.ssa Claudia Heredia, docente di conversazione in lingua spagnola

Per quanto riguarda il percorso formativo, a causa della pandemia dovuta al Covid-19 le tante attività, anche all'estero, che il nostro Istituto era solito proporre, specialmente nell'indirizzo linguistico, hanno dovuto essere sospese. Ciò nonostante è opportuno segnalare che la classe ha potuto partecipare in classe prima allo scambio con l'Istituto IES "SAN VICENTE", a San Vicente del Raspeig: fase di accoglienza in marzo e fase di visita in Spagna Aprile;



**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E  
RELATIVA CONTINUITÀ DIDATTICA TRIENNIO**

<b>Materia</b>	<b>2020-2021</b>	<b>2021-2022</b>	<b>2022-2023</b>
Lingua e letteratura Italiana	Padoan Marina Casella Michele	Claudia Bolognini	Claudia Bolognini
Storia	Padoan Marina Casella Michele	Claudia Bolognini	Claudia Bolognini
Matematica	Boschini Angela	Fratti Arianna	Fratti Arianna
Lingua e cultura straniera Inglese L.1	Ferrari Giorgia	Fiocco Marianna	Fiocco Marianna
Conversazione Lingua 1 Inglese	Hallpike Della Jane	Hallpike Della Jane	Hallpike DellaJane
Lingua e cultura straniera Spagnola L2	Remoto Caterina	Albertin Chiara	Albertin Chiara
Conversazione Lingua 2 Spagnolo	Heredia Claudia Marcela	Heredia Claudia Marcela	Heredia Claudia Marcela
Lingua e cultura straniera Tedesca L3	Michela Borin	Michela Borin	Michela Borin
Conversazione Lingua 3 Tedesco	Hoppe Bernadette Johanna	Milanato Beate/Sileghem Koschel Kristine	Sileghem Koschel Kristine
Filosofia	Mora Chiara	Mora Chiara	Mora Chiara
Scienze Naturali	Melato Marzia	Melato Marzia	Melato Marzia
Fisica	Suman Federica	Fin Samuele	Fin Samuele
Storia dell'arte	Mazzetto Serena	Mazzetto Serena	Mazzetto Serena
Scienze Motorie e Sportive	Rossato Pablo	Giarola Rosella	Giarola Rosella
IRC	Fenza Riccardo	Fenza Riccardo	Fenza Riccardo

## **PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Competenze**

Per ciò che riguarda lo sviluppo delle competenze si è previsto di completare il percorso intrapreso nel secondo biennio, completando e/o rafforzando l'acquisizione delle competenze fissate nella programmazione del Consiglio di Classe.

Al presente Documento viene allegata la Tabella delle competenze sulle quali ciascun/a docente del Consiglio di Classe ha costruito il proprio piano di lavoro (ALL.1).

### **Strumenti di verifica**

Test strutturati, prove scritte, colloqui e discussioni, prove pratiche specifiche delle singole discipline, svolti ogni quadrimestre secondo il numero e i criteri deliberati in ciascun dipartimento disciplinare. Sono state effettuate, inoltre, simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato.

### **Criteri di valutazione**

Si è valutato l'apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze e a tal fine sono state utilizzate, per discipline oggetto delle prove scritte, le griglie allegate al presente documento, che esplicitano il grado di raggiungimento di ogni indicatore.

Sono stati anche considerati il coinvolgimento nel dialogo educativo in termini di attenzione e di contributo propositivo, l'impegno, la progressione nell'apprendimento ovvero il consolidamento di conoscenze, abilità e maturazione di competenze, recupero di apprendimenti, il metodo di studio in coerenza con la griglia di valutazione del comportamento proposta e approvata dal Collegio dei Docenti.

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, la valutazione si basa su una scala valutativa che va da 1 a 10 (dal nullo all'eccellente), sui livelli minimi e sulle modalità di valutazione deliberate in ciascun dipartimento disciplinare in relazione alla disciplina e al tipo di prova.

### **Attività di recupero**

Ogni docente, durante l'anno, ha potuto effettuare attività di recupero curricolari ogni qualvolta se ne sia presentata la necessità.

### **Attività specifiche svolte per la preparazione dell'Esame di stato**

Per quanto riguarda le prove scritte d'esame è stata svolta una simulazione il 6 maggio per

la prima prova scritta e il 13 maggio per la seconda prova scritta, ed entro la fine delle lezioni per il colloquio orale.

In particolare per quanto riguarda la lingua e cultura inglese – oggetto di seconda prova scritta – gli allievi sono stati esercitati fin dall’inizio dell’anno alla comprensione e interpretazione di testi tratti da opere di narrativa da loro studiate e alla produzione di testi scritti di tipo argomentativo e di tipo espositivo-descrittivo.

### **Attività integrative a cui la classe (per intero o in parte) ha partecipato nel corso del corrente anno scolastico**

- **Viaggio d’istruzione** a Monaco di Baviera dal 29/11/2022 al 02/12/2022
- Uscita didattica presso **Collezione Balzan** Badia Polesine 13/01/23
- Visita Palazzo Roverella, visita guidata alla mostra “**Robert Capa. L’opera 1932-1954**” e a seguire visita guidata alla città di Rovigo nei luoghi più significativi della storia del 1900
- Nell’ambito del progetto “educazione alla salute, benessere a scuola: **incontro con associazione “ADMO (donazione del Midollo Osseo)”** 1/02/23
- Incontri Progetto di Istituto “Social Time” Incontro con l’associazione “Per far sorridere il cielo”. **Incontro con Marco Rodari. “Il Pimpa”**. 6/2/23
- Uscita didattica a Venezia: visita guidata alla **Collezione Peggy Guggenheim** e visita **Galleria internazionale d’arte moderna “Ca’ Pesaro** 15/02/2023.
- **Lezione Magistrale** presso il Teatro Sociale Balzan di Badia Polesine “L’ITALIANO. BIOGRAFIA DI UNA LINGUA” tenuta dal **Professor Giuseppe Patota, ordinario di Linguistica italiana all’Università di Siena e Accademico della Crusca.**
- Progetto “**Il Quotidiano in Classe**”
- **Progetto rapporti con la stampa**
- Giornate dello Sport **Uscita didattica parco avventura (previsto 31/5/23)**
- **Certificazione linguistiche tedesco B1 e attività di potenziamento**
- **Certificazione Cambridge FCE B2 e attività di potenziamento**
- **Conferenza in lingua inglese 12/4/23 Joyce** a cura del sig. Joseph Quinn
- **Lettura ad alta voce in lingua tedesca a cura del prof. Thoma** il 27/04/23
- **Lezione del prof. V.E.Parsi “ il posto della guerra e il costo della libertà** il 27/04/23
- **Olimpiadi della Filosofia (fase regionale e nazionale)**
- **Social day** (20/04/23)
- **Spettacolo Jonathan Livingstone** (previsto fine maggio)

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### 1) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Introduzione

Il potenziamento dell'offerta formativa in **alternanza scuola lavoro** trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*" (L.107/2015 c. 33)

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 relativa al *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* apporta modifiche alla disciplina dell'alternanza scuola lavoro di cui al Dlgs. 77 del 2005 che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1 commi 33 e seguenti della L. 107/2015. Nell'art. 1, ai commi da 784 a 787 della L. 145/2018 vengono stabilite le nuove disposizioni: A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* e sono attuati per una durata complessiva

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e quinto anno dei licei.

A ottobre 2019 sono state emanate, come indicato al comma 785 della L.145/2018, le *Linee guida* che definiscono obiettivi, finalità e modalità di svolgimento dei nuovi PCTO.

Nonostante l'emergenza sanitaria che ha interessato gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, gli studenti sono riusciti a svolgere il monte ore minimo stabilito dalla L.145/2018.

### 2) Finalità dei PCTO

Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili

per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È data rilevanza alla figura del docente come *facilitatore dell'orientamento* per :

- definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile,
- esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento
- sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

I PCTO realizzati all'interno del nostro istituto hanno permesso di sviluppare in modo particolare le competenze trasversali e hanno contribuito ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, in quanto hanno posto lo studente nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Inoltre, lo sviluppo delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare.

In particolare si è agito per implementare le seguenti soft skills:

- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

“Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati”.  
(Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.)

### **3) Attori del processo**

Nei PCTO la scuola secondaria di secondo grado è il soggetto centrale che sviluppa la progettazione delle diverse attività, inserendola nel contesto di tutto il percorso formativo. I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione

scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Nella tabella sottostante vengono elencati gli attori protagonisti di tale percorso formativo.

<b>ATTORI DEL PROCESSO</b>	
<b>MONDO DELLA SCUOLA</b>	Dirigente Scolastico
	Collegio Docenti
	Consiglio di Classe e Dipartimenti
	Docente di sostegno
	Responsabile organizzativo dei PCTO dell'Istituto
	Tutor scolastico
	Esperti interni all'istituzione scolastica
	Studente beneficiario
	Direzione scolastica regionale
	Uffici scolastici provinciali
<b>PARTNERSHIP SUL TERRITORIO</b>	Tutor aziendale
	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
	Associazioni di categoria
	Provincia
	INAIL
	Strutture ospitanti: aziende private
	Strutture ospitanti: aziende pubbliche
Strutture ospitanti: enti istituzionali	
<b>FAMIGLIA</b>	Famiglia dello studente beneficiario

#### **4) Periodo di svolgimento dell'attività presso un ente ospitante o mediante IFS (Impresa Formativa Simulata)**

I percorsi individuali e di classe sono stati organizzati, nel corso del secondo biennio, sia all'interno dell'anno scolastico sia durante la sospensione dell'attività didattica come si evince dalla documentazione depositata in segreteria. Compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, la scuola ha cercato di garantire, nell'arco del secondo biennio e quinto anno, lo svolgimento di percorsi di almeno 90 ore (indirizzo liceale) e almeno 150 ore (indirizzo tecnico). L'attività presso un ente ospitante è stata programmata solo per il secondo biennio, mentre per la classe Quinta sono state pianificate attività di formazione propedeutiche all'inserimento nel mercato del lavoro e alla prosecuzione degli studi all'università oltre che attività che hanno stimolato la riflessione sull'attuale situazione riferita all'emergenza sanitaria.

## 5) Attività propedeutica svolta

<b>INTERVENTI CURRICOLARI SVOLTI IN CLASSE</b>
informazioni tecniche relative alle procedure e alla compilazione dei documenti (questionari, diario, relazione)
attività obbligatoria di formazione in materia di sicurezza sui posti di lavoro (L.81/2008);
discussione e riflessione sull'intero PCTO

<b>PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DEL QUINTO ANNO</b>
Progetto PCTO "Lab 2Go" presso INFN- sezione di Ferrara – 1 studente
Progetto ALUNNI TUTOR PER ORIENTAMENTO IN ENTRATA

<b>FORMAZIONE CON ESPERTI EFFETTUATA NEL CORSO DEL QUINTO ANNO</b>
Incontro con la dott.ssa Elisa De Paoli, Psicologa e Counsellor – 5 studenti
Incontro lezione Estetica presso Università di Ferrara – 3 studenti

## **6) Relazione finale sui PCTO da parte dello studente**

Al termine dell'anno scolastico è stato fornito agli studenti uno schema di Relazione finale attraverso il quale ricostruire l'intero PCTO. Tale Relazione, il cui modello viene di seguito allegato, costituisce la base per la riflessione dello studente in sede di colloquio. Nell'Art. 22 c. 2b dell'OM 45 del 09.03.2023 si legge: *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:[...] b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.*



## RELAZIONE FINALE

Completa i punti seguenti:

1. **Ho svolto l'attività relativa ai PCTO:** (è possibile segnare più di una voce)
  - a. a scuola (specificare il nome del progetto/dei progetti cui si è partecipato)
  - b. presso un ente ospitante (specificare: azienda, biblioteca, comune, università, farmacia, studio di professionista, associazione di volontariato, scuole outdoor in rete, .....)
  - c. all'estero (specificare: progetto Move 5.0, progetto Move in alternanza, .....)
  - d. con IFS (Impresa Formativa Simulata)
  - e. altro (specificare)
  
2. **All'interno dei PCTO ho svolto le seguenti attività di formazione:** (è possibile segnare più di una voce)
  - a. Corso sulla sicurezza
  - b. Corsi/incontri con esperti (specificare)
  - c. Visite aziendali/culturali (specificare)
  - d. Convegni / conferenze (specificare)
  - e. Attività di orientamento (specificare)
  
3. **Presso l'ente ospitante ho svolto le seguenti attività:** (specifica quali mansioni ti sono state assegnate: lavoro di segreteria, volontariato, animazione, organizzazione del campus e lavoro sul sentiero, ricerca e archiviazione dati, attività pratiche legate all'ente ospitante, .....)
  
4. **Durante i PCTO ho avuto modo di approfondire le mie conoscenze:**
  - a. del territorio (specificare)
  - b. dei professionisti (specificare)
  - c. dell'ambiente lavorativo (specificare)
  - d. altro
  
5. **Autovalutazione degli esiti di apprendimento raggiunti** (Rifletti sull'acquisizione degli esiti di apprendimento, facendo riferimento alle esperienze più significative)
  - a. Utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti lavorativi e/o professionali
  - b. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
  - c. Utilizzare strumentazioni, dispositivi informatici e telematici a scopo di ricerca, comunicazione e approfondimento.
  - d. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione e ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
  - e. Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.

- f. Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- g. Riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni (intelligenza emotiva).
- h. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti al contesto lavorativo.

## 6. Valutazione generale del percorso

- a. Individua i punti di forza e le criticità dell'intera esperienza
  - i. (rapporto con il tutor interno, rapporto con il tutor esterno, rapporto con i compagni, rapporto con i collaboratori all'interno dell'ente ospitante, messa in pratica delle conoscenze e abilità acquisite in classe, conseguimento di una maggiore autonomia, .....)
- b. Metti in luce le aspettative deluse e le scoperte inattese nello svolgimento dell'intero percorso.
- c. Quali informazioni e/o suggerimenti hai ricavato dal percorso per orientare le tue scelte future universitarie e/o lavorative.
- d. Formula eventuali proposte di miglioramento / arricchimento del percorso.

Badia Polesine, .....

---

Firma per esteso della studentessa/dello studente

## Educazione Civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:

- Art. 2 comma 1: "... a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia."
- Art. 2 comma 3: "Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo."

All'interno del Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 si trovano le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che "hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni". In esse si torna sul carattere trasversale dell'Educazione Civica: "I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...] Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola".

Sono indicati inoltre i tre nuclei tematici che "costituiscono i pilastri della legge":

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza Digitale.

Ricondurre, però, l'Educazione Civica solo alla stretta normativa, per quanto di fondamentale e imprescindibile importanza, sarebbe stato, in ogni caso, riduttivo in quanto tale materia implica sfaccettature diverse: dall'essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, al vero rispetto dell'Altro, dell'Ambiente, di tutto quello che la nostra Costituzione stabilisce ma soprattutto implica ciò che l'essere uomini, dotati di ragione e principi morali, porta a compiere per il miglioramento della società di cui l'Uomo dovrebbe essere non spettatore, ma attore.

Per le ore da dedicare alla disciplina, ripartite tra 1° e 2° quadrimestre, sono state proposte agli allievi, a discrezione dei Consigli di Classe, unità didattiche o UDA comunque sempre riconducibili, per tematiche, ai tre “nuclei” previsti dalla Legge.

Per quanto riguarda l’IRC/Attività Alternativa, nelle classi:

- in cui alcuni/e allievi/e non si avvalgono del suddetto insegnamento, per non creare disparità di opportunità, le 33 ore non comprendono quelle riconducibili all’IRC/Attività alternativa;
- in cui tutti/e le/gli allievi/e si avvalgono, le ore di IRC/Attività Alternativa rientrano nelle 33 ore.

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti inerenti all’Educazione Civica i docenti hanno applicato le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti n.3 del 20/12/2021.

**Obiettivi specifici di apprendimento (per gli indirizzi liceali) / Risultati di apprendimento (per gli indirizzi tecnici)**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze / atteggiamenti</b>
Conoscere i temi disciplinari proposti relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione</li> <li>- Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Cittadinanza Digitale</li> </ul>	Argomentare in modo coerente e critico, con opportuni riferimenti alle varie tipologie di fonti proposte anche con apporti personali e originali.	Assumere un atteggiamento coerente con i valori della convivenza civile
	Riconoscere e comprendere i valori e i principi connessi alla cittadinanza, al fine di operare scelte consapevoli.	Partecipare in modo attivo, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Le competenze di educazione civica sono state inoltre declinate in modo coerente con le Competenze obbligo di istruzione e Competenze di cittadinanza dal D.M.139/2007, le competenze specifiche di indirizzo dalle Indicazioni Nazionali DPR 89/2010 e Linee Guida DPR 88/2010 e le competenze chiave europee dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006, del 23-04-2008 e del 22.05.2018 e inserite nel curriculum di Istituto.

**CLASSE VBL Insegnamento trasversale dell' Educazione Civica (L.20/08/2019 n. 92)****a.s. 2022 – 2023****Argomenti afferenti alla disciplina trasversale Educazione Civica**

<b>Argomento disciplinare</b>	<b>n. ore</b> (presentazione, sviluppo e verifica)	<b>Nucleo tematico di riferimento:</b> <u>(Linee Guida)</u> a) Costituzione b) Sviluppo sostenibile c) Cittadinanza Digitale	<b>Periodo:</b> I Quadrimestre II Quadrimestre
<b>INGLESE</b>  Letture e discussione di due articoli che affrontano il tema dello sviluppo economico sostenibile e della ripresa economica dopo la pandemia.  The "Circular" Economy Post-Corona Recovery Programme	3	b	I
<b>SPAGNOLO</b>  El papel de la mujer en la sociedad : Igualdad de género.	4	a	I
<b>TEDESCO</b>  Umweltbewusstsein: Wir sind ein Teil der Erde, Erzählung nach einer Rede des Häuptlings Seattle vor dem Präsidenten der Usa im Jahre 1854	4	b	II
<b>FILOSOFIA</b>  Arendt: la banalità del male (II)	2	a	II
<b>SCIENZE</b>  Biotecnologie e agricoltura: analisi di vent'anni di produzione di alimenti OGM (II)	4	b	II

<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA</b>  Democrazia e diritto di voto: art. 48 della Cost. it. La rivoluzione delle donne: art. 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Diritto internazionale umanitario (Raccom. B della Prima Conv. di Ginevra). Lo Stato di diritto e i diritti dei cittadini (art. 14 e 15 Cost. it.). Stati democratici e Stati totalitari. L'Universo concentrazionario (art. 22 Cost.). Antisemitismo Shoa e Memoria (art. 2 della Conv. per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio). Tutti gli uomini hanno diritti inviolabili: art. 2 della Cost. Il diritto penale internazionale.	6	a	I e II
<b>SCIENZE MOTORIE</b>  Dipendenze e Doping (I)	3	b	I
<b>MATEMATICA</b>  Costruzione e interpretazione grafici (II)	2	c	II
<b>STORIA DELL'ARTE</b>  "Il patrimonio in divisa da guerra": tutela del patrimonio culturale durante e dopo i conflitti	3	b	I
<b>FISICA</b>  Effetto fotovoltaico; la tecnologia del solare termodinamico: come convertire la radiazione solare in energia elettrica, termica, frigorifera. (II)	2	b	II
<b>RELIGIONE</b>  Le migrazioni: <i>push &amp; pull factors</i> a confronto con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (II)	2	b	II
<b>TOTALE ORE</b>	35		

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE: Claudia Bolognini**

### **Situazione della classe**

Ho insegnato nella 5<sup>^</sup>BL a partire dallo scorso anno scolastico. La classe è sempre stata desiderosa di apprendere, ha mostrato interesse per le attività didattiche proposte e ha seguito con diligenza le lezioni consolidando l'apprezzamento per la materia. La preparazione, inizialmente discreta, è andata via via migliorando, in particolare nella elaborazione scritta, così come è progressivamente maturata la consapevolezza dell'intero percorso formativo e la capacità di autovalutazione delle rispettive performances. Il clima educativo in cui si è operato è stato sereno e collaborativo, il comportamento corretto e responsabile.

### **Competenze disciplinari specifiche**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana, in particolare:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e sintassi) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi comunicativi
- Comprendere e interpretare criticamente testi complessi di varia natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Esprimersi oralmente in modo corretto ed adeguato ai diversi contesti
- Saper riconoscere i molteplici rapporti tra lo sviluppo del pensiero scientifico e l'evoluzione letteraria
- Acquisire una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana anche attraverso la lettura diretta dei testi

### **Livello medio di apprendimento raggiunto**

Le competenze specifiche della disciplina sono state conseguite dalla classe in modo eterogeneo in relazione al ritmo di apprendimento, al metodo di studio, agli interessi e alle capacità proprie di ciascun allievo. In particolare la classe, dal punto di vista cognitivo e dei risultati, si può suddividere in tre gruppi: al primo gruppo appartengono alcuni studenti con profitto ottimo o più che buono, studio rigoroso, apprezzabili capacità di rielaborazione personale, sicure abilità nell'operare collegamenti intratestuali ed extra testuali; al secondo gruppo appartengono studenti dal profitto buono, studio costante, buone capacità di rielaborazione e buone abilità nell'operare collegamenti intratestuali ed extra testuali; al terzo gruppo, meno ampio, appartengono alunni con profitto discreto o più che sufficiente, studio selettivo, discrete capacità di rielaborazione personale, più che sufficienti abilità nell'operare collegamenti intratestuali ed extra testuali.

Al termine del percorso didattico la classe ha migliorato le proprie performances attestandosi complessivamente su un livello globalmente buono.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Il lavoro è stato impostato privilegiando lezioni frontali spesso integrate con apporti selezionati dalla rete. Le attività didattiche proposte sono state oggetto di scambi di opinioni e di valutazioni nell'ambito di discussioni guidate. In merito alle competenze linguistiche, gli studenti sono stati coinvolti nella lettura e nella rielaborazione di varie tipologie di testo: narrativo, poetico, saggistico, giornalistico. Sono stati inoltre svolti lavori individuali e di gruppo in relazione a progetti specifici, prove di scrittura secondo le tipologie d'esame (A,B,C) e test secondo le modalità Invalsi. Nell'ambito delle verifiche orali gli studenti hanno potuto disporre di congruo tempo per esporre al meglio abilità e conoscenze. Per consolidare i contenuti trasmessi e ampliare i propri orizzonti culturali gli studenti sono stati invitati a leggere autonomamente uno o più romanzi di autori italiani e stranieri collegati al programma di letteratura del quinto anno.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Secondo quanto concordato in sede dipartimentale la valutazione si è basata su tre voti scritti e due voti orali con la possibilità di ottenerne uno tramite test scritto. Per le prove sia orali che scritte si è tenuto conto dei livelli di partenza e di quelli raggiunti nelle competenze specifiche della disciplina. I criteri di valutazione adottati sono quelli approvati dal Collegio dei docenti e condivisi in sede dipartimentale.

**Verifiche orali:** formative e sommative; sono state svolte verifiche prevalentemente in forma di colloquio al fine di migliorare o consolidare le abilità linguistico-comunicative (nel secondo quadrimestre una delle prove è stata sostituita da un test scritto).

**Verifiche scritte:** come previsto dai programmi ministeriali sono state somministrate agli studenti analisi e interpretazione di testi letterari (tipologia A), analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B), riflessione su tematiche d'attualità (tipologia C). Si sono inoltre svolte verifiche strutturate in modalità Invalsi propedeutiche alla prova nazionale. Nel mese di maggio si è svolta la simulazione della prima prova scritta.

Per la valutazione delle prove scritte sono state usate le griglie di valutazione approvate dai docenti del coordinamento di materie letterarie e dal Collegio docenti.



## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE: Claudia Bolognini**

Testi di riferimento:

Bologna, Rocchi: "Fresca rosa novella", Loescher editore, Torino, 2015, tomi: 2B "Neoclassicismo e Romanticismo", 3A "Dal Naturalismo al primo Novecento" e 3B "Il secondo Novecento"; Jacomuzzi, Dughera, Joli: "La Divina Commedia", SEI editrice Torino, 2017 (testo consigliato).

Dal libro di testo Fresca rosa novella vol. 2B "Neoclassicismo e Romanticismo"

**G. Leopardi:** il primo dei moderni. Vita, pensiero, poetica;

Le lettere: "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia";

Lo Zibaldone di pensieri: "Natura e ragione" (pag.654); "La teoria del piacere" (pag. 659); "La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo" (pag.663);

Le Operette morali: elaborazione e contenuto. "Dialogo della Natura e di un Islandese" (pag. 608); "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" (pag.639);

I Canti: composizione, struttura, temi. Gli Idilli: "L'Infinito" come testo-opera (pag.525). I canti pisano-recanatesi: "A Silvia" (pag. 539); "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (pag. 554); "Il sabato del villaggio" (pag.566). Il ciclo di Aspasia: "A se stesso" (pag.571). Il messaggio conclusivo: "La Ginestra" (pag. 575) vv. 1-16; 37-86; 158-201; 297-317.

Dal libro di testo Fresca rosa novella vol. 3A "Dal Naturalismo al primo Novecento"

La seconda rivoluzione industriale, nuovi scenari culturali: la figura dell'artista e la "perdita dell'aureola"

**C. Baudelaire:** la città come "seconda madre", il messaggio baudelairiano tra allegoria e simbolo

da Les fleurs du mal: "L'Albatro" (pag.421); "Corrispondenze" (pag.423); Spleen (pag. 425)

L'età postunitaria: storia, società, cultura. Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteri generali, analogie e differenze: G. Flaubert, E. Zola, i fratelli Goncourt. Le tecniche narrative veriste.

**La Scapigliatura:** caratteri generali

I.U. Tarchetti, da *Fosca*, "Attrazione morbosa" (pag.144)

**G.Verga:** vita, pensiero, poetica

Lettera a Salvatore Farina (pag. 248)

da *Vita dei Campi*: Fantasticheria (pag.268); Rosso Malpelo (pag.275)

da *Novelle rusticane*: La roba (pag.295 incipit rr.1-16)

I Malavoglia: caratteri dell'opera con particolare riferimento all'irruzione della storia e agli "Ulissidi" Lettura: Prefazione con analisi critica (pag. 257); "La famiglia Malavoglia" (pag.318); "Il ritratto dell'usuraio" (pag.330); "L'addio" (pag.345)

Mastro Don Gesualdo: caratteri dell'opera; il cronotopo verghiano; "L'asta delle terre comunali" (pag.367); "La morte di Gesualdo" (pag.371)

I caratteri del Decadentismo, del Simbolismo e dell'Estetismo. Riferimenti ai simbolisti francesi e al Parnassianesimo di Theophile Gautier

**G. D'Annunzio:** la vita, il politico, l'esteta e la "ripresa dell'aureola"

da *Il Piacere*: "Il ritratto di Andrea Sperelli" (pag.491); "Il cimitero degli inglesi" (pag. 494)

da *Le Laudi*, Alcyone: "La pioggia nel pineto" (pag.541)

da *Forse che si forse che no*, libro I, "Il superuomo e la macchina" (pag. 507)

**G.Pascoli:** vita e poetica, le soluzioni formali

da *Il Fanciullino*: "La poetica pascoliana" (pag.588)

da *Myrica*: "X Agosto"(pag. 603); "Il lampo e il tuono" (pag. 613 lettura e breve commento)

da *I Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno" e la negazione pascoliana dell'eros (pag.625)

da *Primi poemetti*: "Italy" canto primo: I, III; canto secondo: III, XX, (pag.638)

**Il primo Novecento:** caratteri generali, le nuove visioni filosofica e scientifica

Le Avanguardie: caratteristiche della "generazione degli anni '80"

**Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti:** vita, pensiero, poetica

Primo Manifesto del Futurismo (pag. 769)

"Il Manifesto tecnico della letteratura futurista" (pag.773)

Zang Tumb Tumb: contenuti, innovazioni stilistiche (pag. 758)

Dal libro di testo Fresca rosa novella vol. 3B “il secondo Novecento”

**Aldo Palazzeschi:** vita, pensiero, poetica

(Vol.3B “Il secondo Novecento”)

da *Poemi* “Chi sono?” (pag.14)

da *L’Incendiario* “Lasciatemi divertire” (pag.16)

Dal libro di testo Fresca rosa novella vol. 3A “Dal naturalismo al primo Novecento”

La letteratura del Novecento: il tempo, il relativismo, l’identità, la follia

**Italo Svevo:** vita, pensiero, scrittura

da *Una vita*: “Il Gabbiano” (pag. 852)

*Senilità*: trama, personaggi, messaggio

da *La coscienza di Zeno*: “La Prefazione” (876); “Preambolo” (pag.878); “Il fumo” (pag.880); “Il finale” (pag.901). La profezia di un’apocalisse cosmica.

**L. Pirandello:** la vita; la visione del mondo; la poetica dell’Umore

da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” (pag.944); da *Il Fu mattia Pascal*: la crisi dell’identità, “Lo strappo nel cielo di carta” (pag.973); “La lanterninosofia” (pag.975)

Dal libro di testo Fresca rosa novella vol. 3B “il secondo Novecento”

Tre voci poetiche del Novecento

**G. Ungaretti:** vita, pensiero e poetica

da *L’allegria*: “Il porto sepolto” (pag.119); “San Martino del Carso” (pag.134); “Veglia” (pag.120); “Soldati” (pag.148); “Mattina” (pag.146); “Eterno” (lettura)

**E. Montale:** la vita, il pensiero e la poetica della metafisica

da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola” (pag.192); “Meriggiare pallido e assorto” (pag.194); “Spesso il male di vivere ho incontrato” (pag.199) confronto con il concetto di correlativo oggettivo in T. S. Eliot

**U. Saba:** vita, pensiero e poetica

da *Il Canzoniere*, Casa e campagna - Mediterranee: "La capra"; "Amai" (pagg.275, 298); "Ulisse" (pag. 300)

L'Ermetismo: caratteri generali

**S. Quasimodo:** vita, pensiero e poetica

da *Acque e terre*: "Ed è subito sera" (pag.319)

da *Giorno dopo giorno*: "Milano, agosto 1943" (testo fornito dalla docente)

Le tendenze della prosa del secondo Novecento. La storia tra Epopea e Mito. La Cultura memorialistica e dell'impegno. Il Neorealismo: caratteri salienti

**Beppe Fenoglio:** vita, pensiero, poetica

da *Il partigiano Johnny*, "L'imboscamento di Johnny sulle colline" cap. XVI (pagg. 370-373)

**Primo Levi,** vita e pensiero

*Se questo è un uomo:* lettura integrale con analisi e commento

**Pier Paolo Pasolini:** vita, pensiero, poetica

da *Lettere luterane*, "Le mie proposte su scuola e TV" (pagg. 731-32)

da *Ragazzi di vita*, "Il Ricetto e la rondinella" cap.I (pagg. 697-99)

**Dante Alighieri**

Divina Commedia\_Struttura del Paradiso:

canti I; III (vv. 34-114; 121-123); VI (vv. 1-27; 112-126); XV (vv. 13-48; 88-96; 130-148); XVII (vv.46-69; 121-142); XXXIII (vv.1-21; 55-72; 94-99; 115-145)

Gli studenti nel corso dell'anno scolastico sono stati invitati a leggere autonomamente alcuni romanzi/novelle di autori italiani e stranieri dell'Ottocento e del Novecento tra cui:

G. Leopardi, *Le Operette morali*:

- *Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie*; *Parini ovvero della gloria*

Cesare Pavese, *Paesi tuoi*, lettura integrale

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

**DOCENTE: Claudia Bolognini**

### **Situazione della classe**

Ho insegnato in questa classe a partire dallo scorso anno scolastico. Fin da subito gli studenti hanno apprezzato la materia e hanno maturato la consapevolezza di come il presente affondi le proprie radici negli eventi del passato. L'interesse verso le dinamiche storiche è emerso dal costante confronto di opinioni su tematiche di attualità legate, in particolare, al tema dei diritti civili. Il clima educativo è sempre stato sereno e collaborativo, il comportamento corretto e responsabile.

### **Competenze disciplinari specifiche**

- Individuare e collegare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della Storia d'Europa e dell'Italia in particolare dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri nel quadro della storia globale del mondo
- Individuare e raffrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; maturare una piena consapevolezza dei diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche
- Comprendere e interpretare autonomamente le diverse fonti
- Usare in modo consapevole e appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

### **Livello medio di apprendimento raggiunto**

Le competenze specifiche della disciplina sono state conseguite dalla classe in modo eterogeneo in relazione al ritmo di apprendimento, al metodo di studio, agli interessi e alle capacità proprie di ciascun allievo. Il livello di apprendimento, dal punto di vista cognitivo e dei risultati, può così essere distinto: un gruppo di studenti ha raggiunto un livello ottimo o più che buono con capacità espressive e argomentative efficaci e/o chiare, opera in autonomia collegamenti, approfondisce lo studio con apporti personali; un altro gruppo ha raggiunto un livello discreto o più che sufficiente con esposizioni organiche e adeguate capacità di operare collegamenti, studio abbastanza regolare, in qualche caso discontinuo e/o selettivo.

Al termine del percorso, la classe si attesta complessivamente su un livello globalmente buono.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Il lavoro è stato impostato privilegiando lezioni frontali integrate con apporti selezionati dalla rete o tramite schemi, presentazioni di power point realizzati dalla docente o con altro materiale di interesse storico, sempre reperito dalla docente, tra cui fonti scritte e materiali relativi a specifici argomenti di studio, editoriali d'attualità legati ai temi della guerra e della pace. Nell'ambito delle verifiche orali gli studenti hanno potuto disporre di congruo tempo per esprimere al meglio abilità e conoscenze. Gli argomenti studiati sono stati oggetto di scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Sono state somministrate verifiche orali formative e sommative, test scritti con quesiti a risposta aperta (validi per l'orale) e in modalità Invalsi (ad esempio per valutare le competenze di educazione civica). La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza e dei livelli raggiunti rispetto agli obiettivi specifici di apprendimento. I criteri di valutazione adottati per le verifiche sono quelli approvati dal Collegio dei docenti e condivisi in sede dipartimentale.

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

**DOCENTE: Claudia Bolognini**

Testo di riferimento: M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi. Vol. 3 Dalla città al mondo globale*. Le Monnier Scuola, Milano 2018

### **UNITÀ 1 Dalla Belle Epoque alla Grande Guerra (da pag 4 a pag 92)**

L'Europa e il mondo alle soglie del XX secolo

La crisi di fine secolo

Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi

Nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile

L'Italia nell'età giolittiana: caratteristiche dello Stato liberale

Le questioni aperte dello Stato unitario: divario Nord-Sud e la questione meridionale; rapporti con la Chiesa cattolica, politica coloniale e relativi fallimenti, emigrazione, collocazione politica dell'Italia nello scenario europeo

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici; il suffragio universale maschile

La politica estera e la guerra di Libia

*Approfondimento: la figura di Anna Maria Mozzoni; il caso del Capitano Alfred Dreyfus*

### **UNITÀ 2–L'Età dei totalitarismi e delle democrazie (da pag 104 a pag 424)**

La Prima Guerra Mondiale

Lo scenario internazionale prima della guerra: la scintilla e le cause

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di trincea

L'Italia fra interventismo e neutralismo

Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia

Le principali vicende belliche in sintesi

La svolta del 1917 e la conclusione del conflitto

I trattati di pace e la Società delle Nazioni

*Approfondimenti: testimonianze badiesi dal "Libro della Gloria" (documento in visione); il Manifesto di Zimmerwald; il Patto di Londra; la satira antiasburgica attraverso cartoline d'epoca (documenti in visione)*

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

La "prova generale" del 1905 e il Manifesto del 17 ottobre

Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre

Il comunismo di guerra e la NEP

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un Paese solo

Il difficile dopoguerra europeo

Una finta calma: economia, società e cultura

Il controverso cammino della Repubblica di Weimar

L'avvento del fascismo in Italia

I problemi del dopoguerra e un quadro politico in trasformazione

Dal biennio rosso allo squadristico fascista

L'ascesa fascista fino alla marcia su Roma

Dal governo alla dittatura: l'assassinio di Matteotti

La politica economica e il corporativismo

La conciliazione tra Stato e Chiesa

*Approfondimenti: la figura di Don Minzoni; la "Comunicazione nella dittatura fascista" (power point ad opera della docente); la legge Scelba*

La crisi del 1929 e i mondi extraeuropei

L'India britannica e l'inizio del movimento nazionalista

La Cina tra nazionalisti e comunisti

Il regime imperiale del Giappone

Gli Stati Uniti degli “anni ruggenti”  
Il crollo di Wall Street e la Grande Depressione  
Il New Deal di Roosevelt  
*Approfondimento: il caso di Sacco e Vanzetti, il canto di Joan Baez*

L'Europa tra totalitarismi e democrazie  
Gli affanni delle democrazie francese e inglese  
Il suicidio della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo  
La struttura totalitaria del Terzo Reich  
L'ideologia nazista e l'antisemitismo  
La Grande Germania verso la guerra  
Stalin al potere e il culto della personalità  
L'espansione del fascismo in Europa  
La guerra civile spagnola

L'Italia fascista e gli anni del consenso  
Fascismo e propaganda  
Gli antifascismi: Carlo Rosselli  
Imperialismo e conquista dell'Etiopia  
Antisemitismo e leggi razziali

La Seconda Guerra Mondiale  
Il successo della guerra-lampo (1939-1940)  
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale  
L'inizio della controffensiva alleata (1942-43)  
L'Italia dal 1943 al 1945: l'occupazione alleata e tedesca, la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò e la Resistenza; il dramma delle foibe  
La vittoria degli Alleati, la bomba atomica e la resa del Giappone  
La guerra di liberazione in Italia, la svolta di Salerno, il Vento del Nord  
*Approfondimento: letture dalla “Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea”; le stragi nazifasciste in Italia (power point ad opera della docente); il processo Eichmann*

### **UNITÀ 3 - L'Età della Guerra fredda e della rinascita europea ( da pag 438 a pag 760)**

USA-URSS: il sistema bipolare tra tensioni e stabilità  
La creazione dell'ONU  
I blocchi contrapposti: “guerra fredda” e “cortina di ferro”  
Il sistema di alleanze durante la guerra fredda: Patto Atlantico e Patto di Varsavia  
La Guerra fredda e le crisi internazionale  
La guerra di Corea  
La morte di Stalin e la *destalinizzazione*  
I protagonisti della distensione: Kruscev, Kennedy, Papa Giovanni XXXIII  
La Repubblica popolare cinese  
La guerra del Vietnam  
La nascita del Terzo Mondo e la decolonizzazione  
I punti caldi degli anni Sessanta-Settanta: la crisi dei missili di Cuba, la questione del Medio Oriente  
Il muro di Berlino, la Grecia dei colonnelli e il Cile di Pinochet  
L'Italia della prima Repubblica  
La questione istituzionale: il referendum e la fase costituente  
Gli anni del centrismo e l'apertura a sinistra  
L'Italia del miracolo economico  
Il movimento studentesco. La strategia della tensione  
La crisi della prima Repubblica e la crisi dei partiti

*Approfondimento: gli alunni approfondiscono un evento/fatto storico a piacere relativo all'unità 3*

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA classe 5BL

**DOCENTE:** ARIANNA FRATTI

### **Situazione della classe**

Ho insegnato in questa classe in quarta e quinta. Gli studenti si sono dimostrati da subito disponibili all'attività ed è stato possibile instaurare un buon livello di collaborazione tra docente ed alunni. Durante entrambi gli anni scolastici vi è stata una crescente disponibilità ad affrontare gli argomenti proposti.

In questo periodo e soprattutto nell'anno in corso, ho potuto osservare una crescita culturale e socioaffettiva rilevante.

La classe ha mostrato di raggiungere un discreto livello di maturità sia nel comportamento in aula, sia nel lavoro autonomo individuale domestico. Alcuni studenti hanno dimostrato un particolare interesse per la disciplina, partecipando attivamente e con interventi pertinenti e propositivi.

### **Competenze disciplinari specifiche**

Avere consapevolezza del ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico. (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni);

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo dell'algebra di primo e secondo grado

Utilizzare i metodi e le tecniche della geometria analitica

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

Analizzare e interpretare grafici e dati

Individuare le caratteristiche principali dei grafici di funzioni analitiche

Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi Padroneggiare le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi semplici

Costruire e utilizzare modelli dell'analisi nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. L'analisi di un grafico e lo studio di funzioni legate a compiti di realtà sono in particolare gli argomenti afferenti all'Educazione Civica.

### **Livello Medio di apprendimento raggiunto**

Le competenze specifiche della disciplina sono state conseguite dalla classe in modo diversificato in relazione ai ritmi di apprendimento, ai metodi di studio, gli interessi e le capacità proprie di ciascuno.

Le diverse modalità di approccio alla disciplina hanno portato contestualmente a risultati diversificati da sufficiente a molto buono. In particolare, è opportuno segnalare alcuni studenti che hanno raggiunto livelli più che buoni sia per la comprensione che per l'applicazione e approfondimento dei contenuti proposti.

In sintesi, si può affermare che il livello medio di apprendimento si assesta ad un livello più che discreto.



## **Metodologie e strategie didattiche**

Le metodologie adottate hanno lo scopo di coinvolgere gli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento, suscitando e stimolando l'osservazione, la riflessione e la formalizzazione delle ipotesi.

Lezione frontale con uso costante del dialogo

Problem solving partendo da situazioni semplici per guidare l'allievo alla scoperta di nessi, relazioni, leggi.

Risoluzione di esercizi di realtà

Revisione di argomenti trattati per chiarire e approfondire concetti essenziali

Invio di materiale prodotto dal docente

Correzione in classe dei compiti assegnati per casa e delle verifiche scritte.

Riferimenti a video lezioni sul Web

## **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche sono state sia orali sia scritte con la proposta di esercizi da risolvere e test a scelta multipla da commentare.

Le valutazioni hanno fatto riferimento alla griglia di valutazione condivisa in dipartimento, con particolare attenzione alla partecipazione, all'impegno al rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

**DOCENTE :** FRATTI ARIANNA

### **Testi di riferimento:**

Bergamini Trifone Baroncini Matematica.azzurro 3

Bergamini Trifone Baroncini Matematica. azzurro 4 (capitolo funzioni)

Bergamini Trifone Baroncini Matematica.bianco UV

### **RIPASSO EQUAZIONI E DISEQUAZIONI:**

Equazioni e disequazioni algebriche di secondo grado intere e fratte o grado superiore riconducibili al secondo grado. Sistemi di disequazioni di secondo grado.

### **RIPASSO SCOMPOSIZIONE:**

Ripasso dei metodi di scomposizione: raccoglimento totale e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli.

Scomposizione con il metodo di Ruffini

### **FUNZIONI:**

Classificazione di funzioni algebriche, trascendenti, razionali e irrazionali intere e fratte,

Campo di esistenza.

Funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti.

Intersezioni con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione e ricerca degli zeri.

Grafici e loro interpretazione

### **FUNZIONE ESPONENZIALE:**

definizione e rappresentazione grafica;

risoluzione di semplici equazioni esponenziali.

### **FUNZIONE logaritmica:**

definizione e rappresentazione grafica;

risoluzione di semplici equazioni logaritmiche

### **LIMITI:**

Concetto intuitivo di limite di una funzione in un punto e agli estremi del campo. Definizione di limiti con gli intorni

Definizione di funzione continua in un punto e punti di discontinuità.

Calcolo di limite in casi semplici, e per le forme indeterminate di funzioni algebriche e funzioni esponenziali.

Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafici e loro interpretazione

### **GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE :**

Algebrica, irrazionale, esponenziale e logaritmica.

Studio delle principali caratteristiche di un grafico

Grafici: costruzione e interpretazione.

Analisi dei grafici: analisi e commento dei grafici individuando le caratteristiche che fanno dell'immagine informazione (contenuto che contribuisce all'educazione civica)

### **DERIVATA DI FUNZIONE:**

Definizione, problema della tangente e rapporto incrementale, calcolo della derivata di funzioni algebriche intere e fratte. Ricerca di massimo e minimo di funzioni algebriche intere e fratte.

## **RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIANNA FIOCCO**

### **A) SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5B L è costituita da 17 alunni, di cui 15 femmine e 2 maschi.

Ho insegnato nella classe l'anno scorso e quest'anno e posso dire che gli alunni hanno manifestato sempre un comportamento corretto, una buona motivazione nei confronti nelle attività didattiche proposte e un impegno regolare nello studio domestico. Sul piano degli apprendimenti, ho riscontrato un'evoluzione particolarmente positiva nel corrente anno scolastico: gli alunni si sono dimostrati desiderosi di migliorare la propria preparazione, rivelando un adeguato senso di responsabilità. Tutti e tre gli alunni che hanno sostenuto l'esame di certificazione linguistica di livello B2 hanno conseguito un punteggio pari al Grade A. L'interesse per la disciplina è stato generalmente buono, mentre la partecipazione alle lezioni è stata attiva solo per un ristretto gruppo di alunni. La maggior parte degli alunni, più predisposti alla ricezione che alla partecipazione spontanea, si sono limitati ad ascoltare, intervenendo solo quando interpellati direttamente. Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, si può dire che la totalità degli alunni ha raggiunto risultati positivi in relazione a conoscenze, competenze e abilità. Il livello medio di profitto della classe risulta buono. In particolare, si possono individuare tre fasce di livello:

-la prima comprende un ristretto gruppo di alunni (3) che ha acquisito conoscenze solide ed approfondite, oltre che una efficace competenza comunicativa. Grazie anche ad un impegno costante, è in grado di analizzare un testo, relazionare e fare collegamenti tra gli argomenti oggetto di studio in modo ottimo;

-la seconda, che comprende la maggior parte del gruppo classe, grazie ad un impegno regolare e personale determinazione, ha maturato una buona capacità di analisi testuale e sa fare collegamenti usando un linguaggio adeguato anche se non sempre corretto nella forma, che comunque risulta complessivamente discreta e in qualche caso buona;

-la terza, che comprende solo pochi alunni (3), a causa di lacune pregresse comunque in parte colmate, incontra qualche difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e il linguaggio non è sempre corretto nella forma. Il livello di preparazione è comunque sufficiente.

### **B) COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE**

In base alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

1. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
2. comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
3. stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
4. comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio;
5. produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;
6. riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione all'ambito scientifico e al linguaggio letterario;
7. confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;
8. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

### **C) LIVELLO MEDIO APPRENDIMENTO RAGGIUNTO**

In relazione agli OSA specifici il livello di apprendimento della classe risulta mediamente buono.

### **D) METODI E STRATEGIE DIDATTICHE**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui sono utilizzate le abilità linguistiche di base. Tutto il processo di apprendimento/insegnamento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita in modo specifico mediante lo svolgimento di attività o compiti in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato dell'apprendimento. Poiché la motivazione è il presupposto di un efficace apprendimento, la docente ha adottato una metodologia differenziata: lezioni frontali, precedute da attività di *brainstorming* per introdurre la lettura di un testo o un nodo tematico, ma anche e soprattutto visione di film e ascolto di canzoni, discussioni guidate per integrare le conoscenze, per raccordare tra loro autori o personaggi dei testi analizzati o per fare individuare agli alunni le tematiche di interesse. Considerando il testo come minima unità comunicativa, si è cercato di sviluppare negli alunni una competenza testuale e di abituarli alla lettura atta a coglierne il significato. I testi proposti sono stati scelti quali esempi inevitabilmente soggettivi e intesi a stimolare la curiosità degli alunni verso il mondo letterario. Intendono proporre alcuni fra i tanti scenari che appartengono alla poesia e al romanzo. Gli autori scelti rappresentano le tematiche che caratterizzano il periodo letterario, e sono utili per far capire lo spirito di un'epoca oppure interessanti per l'attualità dei temi con i quali si confrontano. Si tratta quindi di una scelta tesa a fornire strategie tecniche e letterarie per analizzare e capire i testi e il loro contesto storico-letterario. Lo scopo è di far apprezzare e meglio comprendere il mondo della letteratura e allo stesso tempo anche le tematiche attuali ad essa correlate.

Con l'aiuto delle attività proposte nel manuale (domande, griglie e frasi da completare, esercizi vero/falso, *matching exercises*) sono state presentate varie tecniche di lettura, diverse a seconda dello scopo per cui si legge:

- estensiva, per la comprensione del testo in generale;
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche;
- intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo.

Gli strumenti utilizzati comprendono il libro di testo in adozione (M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli) e ulteriore materiale autoprodotta o attinto da fonti primarie e altri testi scolastici, oltre che film e altri sussidi audiovisivi.

La docente ha fatto ricorso alla piattaforma "Moodle" per condividere con gli alunni materiali didattici di varia natura.

## **E) MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'attività didattica è stata monitorata da frequenti interventi di tipo formativo, mentre per ciascun quadrimestre si sono svolte 3 prove scritte e 1 prova orale di tipo sommativo. Nel secondo quadrimestre una prova scritta è consistita nella simulazione della seconda prova scritta d'Esame. La valutazione è stata condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno del Dipartimento di Lingue, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Si precisa che in sede di valutazione finale si è tenuto conto dei progressi nell'acquisizione delle quattro abilità linguistiche, la rielaborazione e l'approccio critico ai contenuti studiati, oltre che l'impegno, l'interesse, la partecipazione.

Per l'esplicitazione dei **livelli di sufficienza** si fa riferimento a quanto segue:

### **Conoscenze:**

- conoscere funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali in modo abbastanza completo;
- conoscere i contenuti di civiltà, di letteratura e di scienza in modo non completamente approfondito.

### **Competenze:**

- comprendere messaggi orali di vario genere, individuandone la situazione, il registro, lo scopo, il senso globale e le principali informazioni specifiche;
- comprendere testi scritti di vario genere (descrittivo, narrativo, espositivo), individuandone gli aspetti contenutistici e linguistici più rilevanti;
- comprendere testi letterari di narrativa e poesia, individuandone i principali elementi tematici e formali;
- produrre messaggi orali di vario genere, anche esprimendo opinioni personali, che siano adeguati al contesto, efficaci sul piano comunicativo e generalmente corretti su quello grammaticale, anche se non appropriati su quello lessicale;

-produrre testi scritti di vario genere e registro, anche esprimendo opinioni personali, che siano comprensibili ed adeguati allo scopo richiesto, fondamentalmente corretti sul piano grammaticale ed appropriati su quello lessicale.

**Capacità:**

-inferire regole grammaticali non note dall'uso e significati di termini non noti dal contesto;

-individuare i punti nodali in documenti scritti;

-cogliere il principale nesso tra sistema linguistico e civiltà.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)**

**MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIANNA FIOCCO**

Dal libro di testo in adozione (M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli):

MODULE 1: G. ORWELL AND “1984”

Lettura integrale di *Nineteen Eighty-Four* durante l'estate 2022

*Nineteen Eighty-Four* (pp. 392-393)

Reading passages:

'Big Brother is watching you' (pp. 394-395)

'Room 101' (pp. 396-397-398)

MODULE 2: MONEY AND BUSINESS

From Unit 10 of *Performer B2*, SB Zanichelli:

- Phrasal verbs and collocations for business
- Causative verbs
- Uses of *get*
- Reading text “Startups” (pp. 134-135)
- Steve Jobs' 2005 speech “Stay hungry, stay foolish” (listening and photocopy)

MODULE 3: SUSTAINABLE ECONOMY (educazione civica – sviluppo sostenibile)

“The circular economy” (*Performer B2*, WB Zanichelli, pp. 84-85)

“Post-Corona Recovery Programme” (photocopy)

MODULE 4: T.S. ELIOT

*The Waste Land* (pp. 342-343)

Reading passages from *The Waste Land*:

'The Burial of the Dead' (pp. 344-345)

'The Fire Sermon' (photocopy)

Reading passage from *The Love Song of J. Alfred Prufrock* (photocopy)



## MODULE 5: WORLD WAR I

From the Edwardian Age to the First World War (pp. 304-305-306)

'There is nothing worse than war', from E. Hemingway's *A Farewell to Arms* (pp. 408-409-410)

## MODULE 6: MODERNIST WRITERS

James Joyce and *Dubliners* (pp. 372-373-374-375-376)

'Eveline' from *Dubliners* (pp. 377-378-379-380)

'The Funeral', from *Ulysses* (photocopy)

The features of the modern novel (photocopy)

Virginia Woolf and *Mrs Dalloway* (pp. 383-384-385-386)

'Clarissa and Septimus', from *Mrs Dalloway* (pp.387-388-389)

Film 'The Hours' (2002), directed by Stephen Daldry (viewing and photocopy)

## MODULE 7: WORLD WAR II

The Second World War (pp. 310-311)

Reading passage from Ian McEwan's *Atonement* (2001) about the Dunkirk evacuation (photocopy)

## MODULE 8: THE PRESENT AGE

The post-war years (pp. 426—427)

The Sixties and Seventies (pp. 428-429)

P. Larkin, *Annus Mirabilis* (p. 453)

Song "Let's spend the night together" (1967) by the Rolling Stones (listening and photocopy)

(\* From Blair to Brexit (pp. 434-435)

(\* The way to Brexit (photocopy)

(\* Reading passage from Jonathan Coe's *Middle England* (2018) about Brexit (photocopy)

(\* I contenuti indicati verranno svolti entro i primi 15 giorni di maggio.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI**  
**CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA 1 – INGLESE**  
**DOCENTE: DELLA JANE HALLPIKE**  
**IN COMPRESENZA CON LA DOCENTE: MARIANNA FIOCCO**

**Situazione della classe**

Ho insegnato in questa classe sia nel primo biennio, che in tutto il triennio e i rapporti con gli alunni sono sempre stati cordiali e corretti. Durante le lezioni, l'interesse verso le attività proposte e la partecipazione sono state mediamente più che discrete e la maggior parte degli alunni svolge con puntualità il lavoro domestico. La classe è eterogenea in termini di capacità, studio ed impegno con esiti che la rispecchiano. Ho sempre lavorato in stretta sinergia con la docente di Lingua e Cultura.

**Competenze disciplinari specifiche**

Al termine del quinto anno lo studente avrà acquisito: competenze linguistico/comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; capacità di produzione di testi orali; capacità di approfondimento di aspetti della cultura del mondo di lingua inglese.

**Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Il livello medio di apprendimento della classe in riferimento alla competenza linguistico - comunicativa risulta mediamente discreto, con un gruppo che dimostra competenze buone, e in qualche caso, ottime.

**Metodi e strategie didattiche**

Ho adottato un metodo comunicativo, trattando materiale sia scritto che orale, sia in lingua autentica che non, facendo lavorare gli studenti anche a coppie o a gruppi per consolidare le abilità interattive. Ho lavorato con attività di ascolto e/o lettura con comprensione, sia come attività condivise in classe, sia per il lavoro individuale domestico, con successiva attività di riflessione linguistica. Ho utilizzato materiale di ascolto/visione multimediale, anche attraverso la piattaforma Google Classroom. Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, con relativo materiale scritto/audio e anche testi orali/scritti in lingua autentica forniti dall'insegnante.

**Modalità di verifica e criteri di valutazione:**

Verifiche di competenze orali. Primo quadrimestre, una verifica di comprensione orale (sia tipologia Cambridge First, Livello B2, sia INVALSI), ed una di produzione orale; secondo quadrimestre, causa una mia assenza prolungata per malattia: una prova di produzione orale. Le prove di produzione orale sono state inerenti ad argomenti di lingua/cultura affrontati in classe; una di queste si è svolta con registrazione audio di un monologo ispirato a fonti/documenti forniti. Per la produzione orale, i criteri di valutazione riconducibili al QCER, livello B2, sono: abilità di comprensione, abilità di interazione, abilità di sostenere un dialogo, la ricchezza e la precisione lessico-grammaticale, aspetti qualitativi della pronuncia e la scorrevolezza; inoltre, si valutano: la conoscenza e l'organizzazione dei contenuti (quantità, qualità e pertinenza delle informazioni presenti); rielaborazione personale dal punto di vista linguistico e dei contenuti.

**CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA 1 – INGLESE**  
**DOCENTE: DELLA JANE HALLPIKE**  
**IN COMPRESENZA CON LA DOCENTE: MARIANNA FIOCCO**

**TESTI IN ADOZIONE**

**Performer B2 Updated**, Zanichelli Editore (M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton).  
**Performer Heritage.blu**, Zanichelli Editore (M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton).  
Qualche argomento è stato fornito in dispense.

**CULTURE/MODERN HISTORY:**

**A new monarch: King Charles III** Newspaper article, Guardian, 10 Sept 2022: King Charles's first speech – what the king said and why it was important.

**Communication and technology**

**100 years of the BBC:** [bbc.co.uk](http://bbc.co.uk) – History of the BBC – 100 timeline: reading activity and quiz;

**The King's Speech** (2010, Tom Hooper) film excerpt: the opening scene - the importance of broadcasting, the Empire, royal succession between the wars;

Song: **Radio Gaga** by Queen – the evolution of radio and its role in broadcasting history;

**Technology and gadgets** – reading and speaking activity: promote your new gadget to a potential investor.

**Song: Hozier- Take Me to Church** - brief comparison with James Joyce, regarding the artists' views on the oppression and hypocrisy of the Catholic church in Ireland. Analysis of the song and its religious language. Comment on the video regarding violent oppression of homosexuality.

**Brexit:** some of the historical and sociocultural reasons behind the campaign to leave the EU, including immigration; Performer Heritage.blu, selected paragraphs from pp.157, 226, 307, 309, 427, 429, 434, 435.

**LISTENING COMPREHENSION**

Cambridge B2 First style activities for all exercise types, using material from Performer B2 Updated and teacher's own Cambridge material.

INVALSI style activities for all exercise types, using the INVALSI website.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO

**INSEGNANTE: Chiara Albertin**

### **Situazione della classe**

La classe è composta da diciassette alunni, di cui quindici femmine e due maschi, tutti provenienti dalla classe quarta. Ho insegnato in questa classe a partire dal quarto anno.

L'attenzione durante le lezioni e le attività proposte, così come l'impegno nel lavoro domestico, sono sempre stati adeguati. Una parte degli alunni si è dimostrata molto propositiva e partecipa alle discussioni/dibattiti in classe, mostrando una buona padronanza della lingua orale. Un ristretto numero di alunne, invece, interveniva solo su sollecitazione della docente, essenzialmente per una questione di timidezza. Il metodo di studio si è progressivamente rafforzato facendo raggiungere agli alunni, nel complesso, un buon grado di autonomia nella rielaborazione delle informazioni. Alcune alunne, invece, hanno mostrato uno studio prevalentemente mnemonico.

Il comportamento di tutta la classe è sempre risultato molto corretto e rispettoso, sia tra di loro che con la docente.

Sei alunni/e hanno conseguito la certificazione DELE B2 a maggio del 2022.

### **Competenze disciplinari specifiche**

Tutti gli alunni hanno acquisito strutture, modalità e competenze comunicative in Spagnolo corrispondenti a un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e sono capaci di:

#### ambito linguistico

consolidare e approfondire le competenze linguistico-comunicative;

leggere, analizzare e interpretare testi letterari in un'ottica anche comparativa con fenomeni letterari ed artistici italiani o di altre culture;

#### ambito culturale

analizzare aspetti relativi alla cultura della Spagna e di una parte dell'America ispanica con particolare riferimento all'attualità e all'ambito letterario, storico, artistico e cinematografico.

### **Livello medio di apprendimento raggiunto**

Il livello medio di apprendimento raggiunto si può definire buono, con un ristretto gruppo di alunni che ha raggiunto un livello eccellente allo scritto e all'orale, sapendo sia rielaborare in maniera personale gli argomenti proposti, sia stabilire collegamenti all'interno della materia stessa e con altre materie. La maggior parte della classe ha maturato una valida capacità organizzativa, un metodo di studio efficace e una buona padronanza della lingua scritta e orale. Infine, pur riportando valutazioni positive, un esiguo gruppo di alunne presenta alcune incertezze, soprattutto a livello orale, anche a causa di uno studio prevalentemente mnemonico.

## **Metodi e strategie didattiche**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui sono state utilizzate le abilità linguistiche di base. Tutto il processo di apprendimento/insegnamento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato dell'apprendimento.

Poiché la motivazione è il presupposto di un efficace apprendimento, ho cercato di servirmi di una metodologia differenziata (lezione frontale, discussione guidata, attività di brainstorming), scegliendo argomenti ed attività rispondenti alla realtà psicologica degli studenti nonché ai loro interessi curricolari; le lezioni sono state sempre svolte in lingua spagnola.

Considerando il testo come minima unità comunicativa, ho cercato di sviluppare nello studente una competenza testuale, per fargli acquisire la lingua in modo operativo. Nello sviluppo delle abilità di lettura ho tenuto presente l'opportunità di abituare gli allievi alla lettura, sia silenziosa che a voce alta, con successiva discussione, finalizzando così l'attenzione a cogliere il significato del testo. A seconda dello scopo per cui si legge, sono state presentate varie tecniche di lettura: estensiva, per la comprensione del testo in generale; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo.

Per lo sviluppo dell'espressione scritta e orale sono state assegnate attività relative alla produzione di testi, relazioni di argomenti trattati in classe e riassunti. La comprensione del lessico non noto è avvenuta attraverso l'uso di sinonimi, di contrari e, in ultima istanza, con la traduzione.

È stato implementato l'uso dell'applicazione Classroom di G Suite per l'invio di materiali, compiti, informazioni sulle lezioni e per mantenere vivo il rapporto con gli alunni.

## **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

L'attività didattica è stata verificata in entrambi i quadrimestri attraverso due prove orali e tre prove scritte di tipo sommativo e numerosi interventi di tipo formativo in itinere.

Le prove scritte sono state essenzialmente analisi del testo e produzioni scritte simili alle prove di certificazione linguistica. Solo nel primo quadrimestre è stata data una verifica di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato. Le prove orali si sono svolte tramite colloqui su argomenti analizzati in classe.

Nella valutazione della prova di produzione scritta si è tenuto conto dell'adeguatezza del contenuto, la correttezza grammaticale e sintattica, l'adeguatezza e varietà lessicale, l'organizzazione logica del contenuto, la coesione e coerenza del messaggio. Nella produzione orale si è tenuto conto anche della capacità espositiva in termini di correttezza grammaticale e sintattica, di scioltezza, pronuncia e intonazione.

Per la valutazione della competenza acquisita ci si è basati sui livelli stabiliti nei dipartimenti di Lingue Straniere dell'indirizzo liceale:

### Livello base

Comprende le informazioni principali e alcuni dettagli di testi e messaggi articolati e di varia tipologia, riguardanti attualità, civiltà e letteratura;

dimostra di saper utilizzare correttamente, seppur con qualche incertezza, lessico e strutture grammaticali in comunicazioni sia strutturate che libere; sa interagire trasmettendo e ricevendo contenuti culturali.

### Livello intermedio

Comprende testi e messaggi relativi alle tematiche di attualità, civiltà e letteratura, individuando non solo i dati essenziali, ma cogliendone anche diversi dettagli e tutte le informazioni esplicite;

sa gestire uno scambio comunicativo per mezzo di conversazioni, relazioni, testi espositivi e argomentativi, utilizzando correttamente il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche.

### Livello avanzato

Comprende con facilità il senso generale e i dettagli di messaggi e testi relativi alle tematiche di attualità, civiltà e letteratura, inferendo anche informazioni non esplicite;

sa comunicare con altri, dimostrando piena padronanza linguistica di argomenti quotidiani e di contenuti culturali di una certa complessità; sa interagire in contesti noti e non noti in modo corretto, articolato ed efficace.

## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO

INSEGNANTE: Chiara Albertin

### **Manuale di riferimento**

Boscaini, Gloria, *CRONOLETRAS. literatura y cultura de España e Hispanoamérica*. Torino: Loescher, 2019 (volume unico).

Altri materiali:

presentazioni e mappe di supporto allo studio della storia e della storia della letteratura spagnola;

sussidi audiovisivi;

lavagna LIM per le presentazioni della docente.

### **Contenuti di Lingua**

Conversazioni di varia natura sulla civiltà spagnola e ispano-americana (letteratura, storia, arte, politica, attualità).

### **Contenuti di Storia, Letteratura, Arte e Cultura**

#### **UNIDAD 5 - REALISMO Y NATURALISMO**

**Historia** (pp. 235-237)

La implantación del Estado liberal; Sexenio revolucionario (1868-74); La Primera República; la Restauración; orígenes del movimiento obrero en España.

**Literatura** (pp. 238-240)

Realismo en Europa; origen de la novela realista española; el ambiente burgués; utilidad y rasgos de la novela realista; naturalismo; el declive de la narrativa realista.

**Historia del Arte** (pp. 258-259)

Joaquín Sorolla.

#### **Autores y textos**

Leopoldo Alas, Clarín (pp. 245-247)

*La Regenta*

Benito Pérez Galdós (pp. 248-251)

*Tristana*

#### **UNIDAD 6 - MODERNISMO, GENERACIÓN DEL 98**

**Historia** (pp. 267-268)

El fin del imperio colonial: la crisis de 1898; nacionalismo catalán y vasco; España y la sociedad ante la Primera Guerra Mundial (1914-18); la dictadura de Primo de Rivera (1923-30).

**Literatura** (pp. 269-272)

Modernismo: origen hispanoamericano; difusión en España; temas y lenguajes; Generación del 98; temas y evolución ideológica; Machado y Valle-Inclán; rasgos estilísticos; comedia burguesa y renovación del teatro.

**Historia del Arte** (pp. 308-309)

El Modernismo catalán y Antoni Gaudí.

**Lecturas** (pp. 310-311)

Bienvenidos a Barcelona.

#### **Autores y textos**

Antonio Machado (pp. 276-281)  
«Recuerdo infantil» de *Soledades. Galerías. Otros poemas*  
«Proverbios y cantares: XXIX, XLIV» de *Campos de Castilla*  
«Por tierras de España» de *Campos de Castilla*  
Juan Ramón Jiménez (vida p. 282)  
«El viaje definitivo» de *Poemas Agrestes* (en fotocopia)  
«Yo no soy yo» de *Eternidades* (p. 284)  
Miguel de Unamuno (vida p. 288-291)  
*Niebla*  
Ramón María del Valle-Inclán (pp. 295-297)  
«Escena XII» de *Luces de Bohemia*  
Rubén Darío (vida p. 2273)  
*Sonatina* (en fotocopia)

## **UNIDAD 7 - VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL 27**

### **Historia** (pp. 317-321)

La Segunda República (1931-36); la Constitución de 1931; el golpe de Estado; la Guerra Civil (1936-39); fases del conflicto bélico; hacia el final; actitud de la Iglesia católica; derrota, represión y exilio.

### **Literatura** (pp. 323-327)

Las Vanguardias; Futurismo; Dadaísmo; Creacionismo; Ultraísmo; Surrealismo: origen y objetivos; técnicas surrealistas; difusión del Surrealismo; Generación del 27; afinidades: tradición y renovación; evolución y trayectorias poéticas.

### **Historia del Arte** (pp. 376-378)

Cubismo y Surrealismo: Pablo Picasso y el *Guernica*; Salvador Dalí.

### **Autores y textos**

Federico García Lorca (vida p. 334)  
*La casa de Bernarda Alba* (pp. 346-349)  
«Memento» de *Poema del Cante Jondo* (en fotocopia)  
«Canción de jinete» de *Canciones* (en fotocopia)  
«La aurora» de *Poeta en Nueva York* (p. 336-338)  
Rafael Alberti (vida p. 350)  
«El mar. La mar» de *Marinero en tierra* (p. 351)  
«Si mi voz muriera en tierra» de *Marinero en tierra* (p. 351-352)  
«Lo que dejé por ti» de *Roma, peligro para caminante* (en fotocopia)  
*Noche de guerra en el Museo del Prado* (pp. 355-358)  
Pedro Salinas (vida p. 359)  
«Cero» de *Todo más claro y otros poemas* (en fotocopia)  
Miguel Hernández (p. 367)  
«Tristes guerras» de *Cancionero y romancero de ausencias*

### **Películas y documentales:**

La evacuación del Prado durante la Guerra Civil (en Rtv)  
*El perro andaluz* (dir. Luis Buñuel, 1929)

## **UNIDAD 8 - ETAPAS LITERARIAS EN EL FRANQUISMO**

### **Historia** (pp. 389-391)

Ideología del régimen; una sociedad católica, cerrada y corporativa; los años 40 a 60; crisis y fin del régimen.

### **Literatura** (pp. 392-394)

Panorama literario en la posguerra; la novela: exiliados y escritores del régimen; Realismo existencial de los 40: los jóvenes escritores; teatro de 1939 a 1949; la censura.



### **Autores y textos**

Camilo José Cela (pp. 395-399)  
*La familia de Pascual Duarte*  
*La colmena*

### **Lecturas** (pp. 438-439)

La España de sol y playa.  
Euskadi Ta Askatasuna (ETA). (en fotocopia)

## **UNIDAD 9 - DE LA TRANSICIÓN A NUESTROS DÍAS**

### **Historia** (pp. 447-450)

Etapas de la Transición; la Constitución de 1978; una democracia consolidada, pero con fragilidades; el fin de la Transición; la evolución social y cultural; inicios del siglo XXI.

### **Lecturas y video**

La contracultura de la movida (en fotocopia)

## **UNIDAD 10 - AUTORES HISPANOAMERICANOS DEL SIGLO XX**

### **Historia** (pp. 507-510)

La independencia; inmigración europea; segunda mitad del siglo XX: control y desestabilización; el populismo nacionalista; la Revolución cubana; las dictaduras militares del Cono Sur (Educazione Civica).

### **Literatura** (pp. 513-514)

El Modernismo y Darío; el Vanguardismo; la poesía comprometida; la poesía realista.

### **Autores y textos**

Pablo Neruda (pp. 538-540)  
«Oda a la cascada» de *Nuevas odas elementales*  
«España en el corazón» de *Tercera residencia* (en fotocopia)  
*Confieso que he vivido* (en fotocopia)  
Mario Benedetti (pp. 548-549)  
«¿Qué les queda a los jóvenes?» de *La vida ese paréntesis*  
Gabriela Mistral (en fotocopia)  
*Piececitos*  
*Dame la mano*  
*Besos*

### **Documentales**

*Il rumore della memoria – Il viaggio di Vera dalla Shoah ai desaparecidos* (dir. Marco Bechis, 2014).

### **Lecturas**

Las dictaduras militares del Cono Sur. (en fotocopia).

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**MATERIA: CONVERSAZIONE LINGUA E CULTURA SPAGNOLA as 2022/2023**

**DOCENTE: CLAUDIA HEREDIA  
IN COMPRESENZA CON LA DOCENTE CHIARA ALBERTINI**

### **Situazione della classe**

La classe Quinta BL è composta da 17 alunni le quali ho seguito dal primo al quinto anno scolastico. Gli allievi hanno dimostrato attenzione ai processi dell'apprendimento ai talenti personali, importanza della consapevolezza, della produzione e della condivisione.

Gli argomenti affrontati erano d'interesse culturale e di attualità, la classe ha preso parte attiva nei dibattiti calati in situazioni quotidiane spiegando e difendendo i propri punti di vista esprimendosi con scioltezza.

Nel complesso hanno raggiunto tutti gli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno evidenziato conoscenze e competenze di livello eccellente

### **Competenze disciplinari specifiche**

Al termine del quinto anno lo studente avrà acquisito: competenze linguistico/comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; capacità di produzione di testi orali; capacità di approfondimento di aspetti della cultura del mondo di lingua spagnola

### **Metodi e strategie didattiche**

Il metodo adottato è il Comunicativo lavorando sugli aspetti prevalentemente orali, utilizzando materiali che si avvicinano a situazioni reali. Gli allievi hanno lavorato a coppie o a gruppi per consolidare le abilità interattive e hanno sviluppato dei dibattiti su temi di attualità con molto entusiasmo e motivazione. Non sono stati usati libri di testo. Il materiale è stato creato dalla docente usando la tecnologia digitale e caricato su Google Classroom. Gli alunni hanno prodotto materiale digitale alla fine di ogni argomento in formato Podcast, presentazione multimediali. Creación. La classe ha utilizzato METODOLOGIA CLIL nell'area scientifica

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione:**

Per la produzione orale, i criteri di valutazione riconducibili al QCER, livello B2, sono: abilità di comprensione, abilità di interazione, abilità di sostenere un dialogo, la ricchezza e la precisione lessico-grammaticale, aspetti qualitativi della pronuncia e la scorrevolezza; inoltre, si valutano: la conoscenza e l'organizzazione dei contenuti (quantità, qualità e pertinenza delle informazioni presenti); rielaborazione personale dal punto di vista linguistico e dei contenuti.

## PROGRAMMA SVOLTO

**MATERIA: CONVERSAZIONE LINGUA E CULTURA SPAGNOLA as 2022/2023**

**DOCENTE: CLAUDIA HEREDIA**

**IN COMPRESENZA CON LA DOCENTE CHIARA ALBERTINI**

### **Educación civica**

#### **El papel de la mujer en la sociedad**

Clara Campoamor, la mujer olvidada Las libertades en la segunda república, visión de la película "Clara Campoamor la mujer olvidada".

<https://classroom.google.com/c/MTY1MTY5NjcwMTcw/m/NTQ2OTcxNjY1NTE0/details>

**La lengua de las mariposas**, visión de la película. Los valores que promueve la enseñanza en la segunda república. Los valores que se fomentaban durante el franquismo y los cambios que introdujo la escuela franquista. El nacionalcatolicismo. <https://classroom.google.com/w/MTY1MTY5NjcwMTcw/t/all>  
[https://docs.google.com/document/d/19k6oqkpyOBPqyKN5algTRNR\\_mPYBREECXUZCZi4McqA/edit](https://docs.google.com/document/d/19k6oqkpyOBPqyKN5algTRNR_mPYBREECXUZCZi4McqA/edit)

**La queja** : En este país (Mariano Larra). La figura de "Don Periquito" la queja sin aportar soluciones. Las protestas.

**Los indignados**: Las protestas.: el movimiento 15 M los partidos políticos españoles

[https://drive.google.com/file/d/1cePVzxUsntSDhsGr7AyEIPc41arjJqF/view?usp=drive\\_web&authuser=0](https://drive.google.com/file/d/1cePVzxUsntSDhsGr7AyEIPc41arjJqF/view?usp=drive_web&authuser=0)

**Con nombres y apellidos , las ONG**: Actividad sobre los derechos humanos : Saber tomar decisiones a la hora de actuar delante de las violaciones de las leyes internacionales.

<https://classroom.google.com/w/MTY1MTY5NjcwMTcw/t/all>

**Las madres de Plaza de Mayo** : visión del video rodado por la Asociación de Madres de Plaza de Mayo Los efectos de la dictadura militar en Argentina "Los desaparecidos"

<https://youtu.be/CyLVff18Q9c>

### **La identidad**

¿ Quién soy yo? Derecho a la identidad

<http://madres.org/>

**Feminismo/ machismo** la visión del video: [https://youtu.be/vrQmgkr\\_TXA](https://youtu.be/vrQmgkr_TXA)

### **El agua como bien incalculable METODO CLIL**

[https://www.canva.com/design/DAFfEdli-OM/kvD4EnlCOCdpFOkimxCEdw/edit?utm\\_content=DAFfEdli-OM&utm\\_campaign=designshare&utm\\_medium=link2&utm\\_source=sharebutton](https://www.canva.com/design/DAFfEdli-OM/kvD4EnlCOCdpFOkimxCEdw/edit?utm_content=DAFfEdli-OM&utm_campaign=designshare&utm_medium=link2&utm_source=sharebutton)

<https://elpais.com/clima-y-medio-ambiente/2020-12-08/que-significa-que-el-agua-empiece-a-cotizar-en-el-mercado-de-futuros-de-wall-street.html>

Los países que están actualmente en guerra por el agua informe de la RTVE:

<https://www.rtve.es/noticias/20230322/mapa-conflictos-agua/2432404.shtml>

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCA (terza lingua)**

**INSEGNANTE: MICHELA BORIN**

### **Situazione della classe**

Il gruppo classe è composto da 17 allievi, 15 femmine e 2 maschi. Si tratta di un insieme eterogeneo: alcuni studenti hanno dimostrato interesse e impegno, raggiungendo livelli buoni, più che buoni e ottimi; due studenti, grazie alle loro ottime capacità e ad un impegno sempre costante, intenso e approfondito hanno raggiunto livelli eccellenti e hanno superato l'esame di certificazione B1 e infine una parte della classe che, pur non mancando di capacità, si è attestata a un livello mediamente discreto o di sufficienza. Alcune alunne hanno mantenuto fragilità e lacune.

### **Competenze disciplinari specifiche**

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- ascoltare e comprendere correttamente messaggi orali di carattere generale, cogliendo il senso globale, la situazione, l'argomento, gli elementi significativi del discorso, sapendone individuare alcuni aspetti particolari;
- usare i principali schemi intonativi, applicare le regole di pronuncia e di ortografia;
- usare lessico, contenuti, strutture morfosintattiche ed esponenti linguistici relativi ad un'ampia gamma di situazioni di vita quotidiana;
- comprendere testi autentici sapendo inferire in un contesto noto il significato di elementi non noti;
- sostenere una conversazione adeguata al contesto;
- esprimersi su argomenti di carattere generale, storico e letterario;
- leggere, sintetizzare e analizzare un testo letterario, individuandone il genere e le caratteristiche formali;
- ricondurre il testo al contesto storico, filosofico e letterario;
- redigere riassunti di testi di vario genere, composizioni personali su argomenti di attualità o di letteratura trattati in classe;
- operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

### **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Il livello medio di apprendimento è discreto sia nella competenza comunicativa che nella conoscenza dei contenuti e nella capacità di analisi e sintesi; alcuni alunni raggiungono livelli ottimi ed eccellenti, dimostrando una competenza comunicativa fluente e corretta, piena autonomia di giudizio e di critica; qualche alunno infine raggiunge un livello appena sufficiente, con una capacità comunicativa di livello semplice e scolastico.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Data la complessità dei testi da analizzare la lezione frontale è stata la metodologia più usata allo scopo di portare gli allievi ad una corretta comprensione e ad uno studio preciso e sicuro dei materiali proposti. La strategia didattica è stata basata inizialmente sulla corretta comprensione del testo e del contesto e in un secondo momento la classe è stata sollecitata ad assumere un ruolo più attivo, tramite domande, compilazione di griglie, confronti con altri

autori o tematiche simili affrontate in altre letterature straniere. Si è cercato di stimolare lo sviluppo di strategie e capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Per quanto riguarda il primo quadrimestre le prove scritte sono state tre verifiche di grammatica, riguardanti gli argomenti più complessi e articolati della lingua tedesca. Nel secondo quadrimestre si sono effettuate tre prove scritte su temi di letteratura, in modo da sollecitare gli studenti allo studio costante degli argomenti. Come concordato in Dipartimento le griglie di valutazione sono state a punti per i test di grammatica con percentuale di sufficienza al 70% e griglie basate sulla conoscenza dei contenuti e sulla competenza linguistica per le prove di letteratura.

Le modalità di verifica orali sono state interrogazioni orali sui contenuti, sull'analisi e interpretazione del testo, sui possibili collegamenti tematici con altri autori, testi o discipline. I criteri di valutazione per la letteratura riguardano la competenza comunicativa, la conoscenza dei contenuti culturali, la capacità di rielaborazione personale e di fare collegamenti, e, dove possibile, l'abilità critica di interpretazione personale del testo.

## PROGRAMMA SVOLTO

### MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCA (terza lingua)

**INSEGNANTE: MICHELA BORIN**

#### **Libri di testo in adozione**

Montali, Mandelli, Czernohous Linzi, *Perfekt 3*, Loescher Editore

Maria Paola Mari, *Focus KonTexte Neu Plus, Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder*, Cideb.

Bonelli, Pavan, *Grammatik richtig Neu*, Hoepli

Sono state utilizzate anche dispense fornite dalla docente.

#### **CONTENUTI**

##### **Grammatica:**

Ripasso della forma passiva, ripasso delle frasi ipotetiche del terzo tipo, ripasso delle preposizioni e dei verbi di posizione, ripasso e approfondimento della costruzione delle frasi secondarie, in particolare delle frasi relative e delle frasi interrogative indirette. Frasi temporali con bis, solange, während, seitdem, sobald, bevor, nachdem, frasi comparative irreali, frasi con i pronomi correlativi, frasi proporzionali con je/desto, Konjunktiv 1 e indirekte Rede, costruzione participiale e gerundio.

##### **Die Romantik**

Zeitgeist p.109

Frühromantik p.110

##### **Hoch-und Spätromantik** p. 116

Vergleich: Frühromantik vs. Spätromantik p. 116

##### **Joseph F. von Eichendorff**

Leben und Themen p. 118

Aus dem Leben eines Taugenichts, *Der frohe Wandersmann* p.119

*Der letzte Abend im Schloss*, Text und Kommentar pp. 120-122

*Mondnacht*, Text und Kommentar dispensa

*Sehnsucht*, Text und Kommentar dispensa

##### **Der Realismus**

Der bürgerlich-poetische Realismus p.166

##### **Theodor Fontane**

Leben, Themen, Effi Briest pp.174,175

*Das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf*, Text und Kommentar pp.175-177

##### **Die Jahrhundertwende**

Zeitgeist: Fortschritt und Untergangsstimmung p.197

Der Begriff „Impressionismus“ p.198

Hauptmerkmale des literarischen Impressionismus p.198,199

Der Symbolismus p. 204

##### **Thomas Mann**

Leben, Der Konflikt zwischen Leben und Kunst pp.212,213

Buddenbrooks, Verfall einer Familie p.213  
Tonio Kröger pp.213,214  
*Tonios Liebe zu Hans Hansen* (Zeilen von 35 bis 68); Text und Kommentar pp.214-217  
Der Tod in Venedig pp.217,218  
*Das unerwartete Lächeln von Tadzio*, Text und Kommentar pp.218,219  
Der Zauberberg dispensa  
*Drittes Kapitel: Gedankenschärfe* dispensa  
Die subjektive Zeitwahrnehmung, Die Wiederholung des Gleichen dispensa  
*Fünftes Kapitel: Ewigkeitssuppe und plötzliche Klarheit* dispensa  
Die lineare Zeit, Zeitkonzepte, Der Zauberberg und die Zeit dispensa

### **Die Jahrhundertwende in Europa**

Der Einfluss von Nietzsche p.220

### **Der Expressionismus**

Zeitgeist p.230

Eine deutsche Bewegung p.231

### **Georg Trakl**

Leben, Ein innerlich gestörtes Leben p.234

*Abendland*, Text und Kommentar dispensa

*Grodek*, Text und Kommentar pp.235,236

### **Franz Kafka**

Leben, Der tägliche Kampf ums Leben p.237

Rilke und Kafka: ein Vergleich p. 238

Die Verwandlung p.241

*Ein ungewöhnlicher Morgen*, Text und Kommentar pp.241-245

Der Prozess p. 246

### **Das dritte Reich**

Zeitgeist: NS-Kulturpolitik p.288

Drei verschiedene Autorengruppen p.289

### **Bertolt Brecht**

Leben und Themen p. 290

*Mein Bruder war ein Flieger*, Text p.291

Kommentar dispensa

*Die Bücherverbrennung* Text und Kommentar pp.292,293

Brechts episches Theater p.293

*Der Krieg, der kommen wird* Text p.299

Kommentar dispensa

### **Literatur nach dem zweiten Krieg**

#### **Peter Handke**

Leben, Vom Sprachexperiment zur Literatur der Innerlichkeit p.402

Wunschloses Unglück p.403

*Ein unerfüllter Wunsch*, Text und Kommentar pp. 403-405

#### **DDR:1949-89**

#### **Christa Wolf**

Leben, Themen, Was bleibt, Ein Tag im Jahr pp.431,432

Der geteilte Himmel p.432

*Wiedersehen in Berlin*, Text und Kommentar pp.432-435



**Educazione civica:**

Umweltbewusstsein: Wir sind ein Teil der Erde, Erzählung nach einer Rede des Häuptlings Seattle vor dem Präsidenten der Usa im Jahre 1854 ( dal *Perfekt 3* pp 72-73, in compresenza con la docente di conversazione)

## **MATERIA: CONVERSAZIONE DI LINGUA TEDESCA**

**La docente Kristine Sileghem**

### **BREVE DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 15 alunne e 2 alunni. Il livello di preparazione è mediamente discreto. La classe si dimostra abbastanza interessata e disciplinata. Solo una parte della classe partecipa in modo attivo alle lezioni mentre una parte partecipa solo dopo essere sollecitata. Lo svolgimento dei compiti assegnati a casa è regolare.

Ho insegnato in questa classe in prima, seconda e quinta e i rapporti con gli alunni sono sempre stati cordiali e corretti. La classe si mostra interessata verso le attività proposte e la partecipazione è abbastanza attiva.

### **METODOLOGIA**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lettura di testi in classe e a casa
- Discussione in classe
- Comprensione di presentazioni dell'insegnante
- Ascolti per la certificazione B1 con la LIM
- Presentazioni di diversi temi da parte degli alunni

### **STRUMENTI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Fotocopie e schede fornite dall'insegnante
- Materiale audio

### **TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE**

- Le verifiche sono state sia scritte che orali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Conoscenza dei contenuti
- Abilità di comprensione orale
- Varietà del lessico nella produzione orale
- Conoscenze grammaticali e relativa correttezza nella produzione orale
- Scorrevolezza dei discorsi
- Pronuncia
- Rielaborazione personale degli argomenti sia scritta che orale

## PROGRAMMA SVOLTO

### La docente Kristine Sileghem

Libro di testo in adozione:

Perfekt 3, Manuale in preparazione al nuovo Esame di Stato e alla certificazione B1,  
Loescher Editore, So geht's noch besser zum Goethe-ÖSD-Zertifikat B1

Materiale creato dalla docente

Wortschatz zum Thema Reisen

Referat: Reisen

Literatur: Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“ von Heinrich Böll

Arbeitszettel: Redemittel (Material zur Erweiterung des Wortschatzes, um über ein Thema zu diskutieren)

Textbesprechung und Diskussion in Bezug auf Heute des Textes: “Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“

Material und Informationen über die Stadt München in Vorbereitung auf die Klassenfahrt

Film, mit Arbeitszettel und Fragen über München

Berichterstattung der Reise nach München

Hören B1

Educazione civica: Umweltbewusstsein

Educazione civica: Literatur Perfekt 3, Seite 72, Textverständnis und Diskussion mit Vergleich zur Gegenwart

Lesen B1

## **MATERIA: FILOSOFIA**

**La docente Chiara Mora**

### **Situazione della classe e livello medio di apprendimento raggiunto**

Sono stata la docente di Filosofia, per questa classe, per l'intero triennio e, nel corso del tempo, ho potuto assistere allo sbocciare, in alcuni studenti e in alcune studentesse uno spirito critico e un interesse molto incoraggianti; ciò mi ha permesso di approfondire alcune tematiche servendomi di materiali diversi dai soliti (testi di sociologi, filmati...), allo scopo di incoraggiare approfondimenti che potessero fornire spunti di riflessione sull'attualità, in vista anche dell'Esame di Stato. All'interno della classe ci sono stati studenti e studentesse con predisposizione personale diversa nei confronti della disciplina, ma ciò non ha influito sull'organizzazione delle attività propriamente didattiche e di verifica/valutazione, che ha potuto contare su un atteggiamento sempre corretto e collaborativo. In qualche caso, probabilmente per ragioni individuali, l'impegno e lo studio non sono stati sempre adeguati, ma complessivamente il livello di partecipazione e collaborazione è stato sempre proficuo, l'ambiente scolastico, pur costituito da personalità diverse e peculiari è sempre stato un piacevole spazio di dialogo e crescita.

### **Competenze disciplinari specifiche**

- Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.
- Consapevolezza del fatto che ogni filosofia si sviluppa in un preciso contesto storico-culturale, mantenendo comunque la propria portata universalistica.
- Consapevolezza della molteplicità di mezzi e di metodi attraverso cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Incremento della capacità di orientarsi nelle problematiche fondamentali della riflessione filosofica (ontologia, etica, gnoseologia-epistemologia, religione, politica, estetica, ...)
- Consapevolezza nella riflessione personale, di giudizio critico, di argomentazione e di discussione razionale.

### **Livello Medio di apprendimento raggiunto**

Il livello medio di apprendimento si assesta ad un livello discreto, considerando che ci sono situazioni che si collocano sia sulla piena sufficienza, sia su livelli ottimi.

### **Metodologie e strategie didattiche**

L'attività didattica nel corso del quinto anno ha come oggetto i grandi filosofi dell'Ottocento e del Novecento. Per formazione personale e per i collegamenti che si possono fare con l'attualità e anche con il percorso futuro che attende ogni individuo della classe, la mia scelta ricade su autori che hanno proposto riflessioni sul senso dell'esistenza umana, o sul tentativo di dare ad essa un senso, e sul contesto politico e sociale che ha caratterizzato i secoli sopraccitati.

Laddove è stato possibile l'approfondimento dell'autore è partito da un brano antologico, proprio per permettere alla classe di affinare la competenza linguistica e filosofica che permette di comprendere, usando gli strumenti che in un quinto anno ci devono essere, un autore partendo dalle sue stesse parole.

Trattandosi di un indirizzo linguistico, ho sempre sollecitato da parte della classe il riconoscimento di eventuali collegamenti con le letterature straniere.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

L'attività di verifica è sempre stata orientata ad incoraggiare nella classe una riflessione personale basata sulla conoscenza dei contenuti, allo scopo di far acquisire maggiore dimestichezza nell'espressione linguistica, ma anche per promuovere la capacità di fare collegamenti tra la Filosofia e il proprio vissuto in vista dell'esame di Stato.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa facendo riferimento ai livelli deliberati dal Collego dei Docenti, su proposta del Dipartimento di Filosofia:

#### Livello Base

- Conoscenza dei contenuti essenziale
- Esposizione sufficientemente chiara con uso semplice del lessico
- Analisi e sintesi essenziali, con semplici collegamenti, argomentazione semplice con eventuale aiuto

#### Livello Intermedio

- Conoscenza delle problematiche proposte approfondita, con rielaborazione adeguata di alcuni contenuti
- Esposizione chiara, pertinente e sicura condotta con uso corretto e cosapevole del lessico specifico
- Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.

#### Livello Avanzato

- Conoscenza dei contenuti ampia e completa, ben assimilata e trattata in modo preciso, personale e critico
- Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, organizzata secondo un autonomo punto di vista.
- Analisi dei concetti completa e corretto, elaborata con una sintesi critica e personale

## PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

**La docente Chiara Mora**

Testi di riferimento: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee* (Vol.3), 2015, Pearson Italia, Milano - Torino

### **1. Georg Wilhelm Friedrich Hegel** (materiale fornito dalla docente)

- Concetti chiave della dialettica: testi – antitesi -sintesi; la razionalità del reale; Spirito soggettivo – oggettivo – assoluto; la storia come processo.

**3. La domanda sul senso dell'esistenza:** la nuova sensibilità filosofica, l'opposizione all'ottimismo idealistico, il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento. (Vol. 3)

### **4. Arthur Schopenhauer:** Rappresentazione e volontà

- Il contesto di vita, i modelli culturali, la duplice prospettiva sulla realtà, il mondo come volontà, le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

Testi antologici:

- *La triste condizione Umana*, da Il mondo come volontà e rappresentazione, 1991, Laterza, Roma - Bari.

### **5. Søren Kierkegaard:** le possibilità e le scelte dell'esistenza

- Gli anni tormentati della giovinezza, la ricerca filosofica come impegno personale, lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard, le tre possibilità esistenziali dell'uomo: vita estetica, vita etica e vita religiosa; l'uomo come progettualità e possibilità; la fede come rimedio alla disperazione.

**Approfondimento:** L'esistenza e il suo senso – Una questione aperta (pagg. 526 – 533 del libro di testo)

**6. La critica della società capitalistica:** il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx, la passione rivoluzionaria di Marx, il contesto socioculturale, destra e sinistra hegeliana

**7. Ludwig Feuerbach:** Il materialismo naturalistico, una personalità anticonformista, l'attenzione per l'essere umano sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

### **8. Karl Marx**

- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx; gli studi giuridici e filosofici, gli anni di Parigi e Bruxelles, l'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica.

- L'alienazione e il materialismo storico, l'analisi della religione, l'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa, l'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili, il superamento dell'alienazione, la concezione materialistica della storia, i rapporti tra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della Storia;

- La critica allo Stato borghese; la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.

Testi antologici:

- *I vari aspetti dell'alienazione operaia*, da Manoscritti economico – filosofici del 1844, 1970, Einaudi, Torino.

- K. Marx, *Dio Denaro*, 2017, Gallucci Editore, Torino

- E. Fromm, *L'aver come consumo*, in *Avere o Essere?* 1983, Mondadori, Milano
- Z. Bauman, *La perdita della sicurezza*, in *La solitudine del cittadino globale*, 2004, Feltrinelli, Milano

Approfondimento: Visione e commento del film di P. P. Pasolini, *La ricotta*, 1963

### **9. Freud e la psicanalisi**

- L'enorme rilevanza della psicanalisi, la formazione di Freud, lo studio dell'isteria, il caso di Anna O. e il metodo catarchico.
- La via d'accesso all'inconscio: i meccanismi di difesa del soggetto, la scoperta della vita inconsapevole del soggetto, il significato dei sogni, il meccanismo di elaborazione dei sogni, la psicopatologia della vita quotidiana.
- Le due topiche

### **10. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche**

- Lo sguardo critico verso la società del tempo, l'ambiente familiare e la formazione, gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico, il nuovo stile argomentativo,
- Apollineo e dionisiaco, la critica a Socrate.
- Approfondimento sul legame tra Nietzsche e Wagner.

Testi antologici:

- *L'annuncio della morte di Dio*, da *La gaia scienza*, 1977, Adelphi, Milano
- *Le conseguenze della morte di Dio*, da *La gaia scienza*, 2004, Rizzoli, Milano
- *Le tre metamorfosi dello spirito umano*, da *Così parlò Zarathustra*, 1992, Mondadori, Milano
- *Morale dei signori e morale degli schiavi*, da *Al di là del bene e del male*, 2007, Rizzoli, Milano
- L'uomo nuovo e il superamento del Nichilismo: il fanciullo, il nichilismo come vuoto e possibilità, l'Oltre uomo, l'eterno ritorno, le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno, la volontà di potenza.

### **11. La riflessione politica di Hannah Arendt**

- L'indagine sui regimi totalitari, gli strumenti del regime, la condizione degli individui e il conformismo sociale; l'annientamento dell'essere umano; la "normalità" dei criminali nazisti; l'analisi della condizione umana nella modernità.

Testi antologici:

- *La forma assoluta del male*, da *Le origini del totalitarismo*, 1996, Edizioni di comunità, Milano

### **12. Carteggio Einstein – Freud (1932): passi scelti di "Perché la guerra?"**

### **13. Sartre e l'esistenzialismo come umanismo**

- Uno dei pensatori più influenti del Novecento; l'analisi della coscienza; l'angoscia della scelta

Durante l'anno scolastico è stato sviluppato anche filosoficamente la riflessione sul tempo, così come richiesto nell'ambito del progetto con la Collezione Guggenheim.

## RELAZIONE FINALE - SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: MARZIA MELATO**

### **Situazione della classe**

Ho insegnato a questa classe a partire dalla terza. La partecipazione è sempre stata attiva, il comportamento corretto. Nel corso del triennio si è reso necessario un lavoro di recupero delle conoscenze e abilità che inevitabilmente la didattica del periodo pandemico aveva reso più fragili. Il gruppo classe, nel complesso, ha lavorato in modo diligente, accogliendo con positività le attività proposte. Un piccolo gruppo particolarmente motivato ha svolto un ruolo trainante con interventi costruttivi e talvolta propositivi.

### **Competenze disciplinari specifiche**

Il corso di Scienze Naturali, che in questo indirizzo di studi si sviluppa nell'arco di un quinquennio, ha la finalità di assicurare agli studenti l'acquisizione di un bagaglio conoscitivo fondamentale per:

- la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni naturali
- per la decodificazione delle nuove informazioni.
- -saper effettuare connessioni logiche, e formulare ipotesi.
- -Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- -Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo;
- -Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
- Applicare le conoscenze acquisite e situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

### **Obiettivi specifici di apprendimento (osa)**

- riconoscere le formule, descrivere la struttura e la funzione delle principali macromolecole biologiche
- inquadrare le vie metaboliche nell'ambito del metabolismo cellulare
- individuare il ruolo del Dna e le principali tecniche volte a produrre il Dna ricombinante
- descrivere, alcune applicazioni di manipolazione del DNA in ambito agricolo e sanitario



- mettere in relazione i principali fenomeni legati alla dinamica endogena, vulcani e terremoti, con gli eventi orogenetici e tettonici che hanno portato all'attuale conformazione della Terra.
- conoscere la teoria della tettonica delle placche e sapere come nel tempo si è
- arrivati a formularla

### **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA**

Un discreto numero di allievi ha dimostrato impegno e assiduità nello studio, una buona conoscenza dei contenuti e capacità di analisi; questi studenti sanno analizzare i temi trattati con soddisfacente proprietà di linguaggio e risolvere autonomamente semplici esercizi. Qualcuno fra questi si è contraddistinto per aver acquisito ampie ed approfondite conoscenze e competenze con risultati eccellenti.

Un altro gruppo è composto da allievi che hanno cercato di migliorare il proprio grado di preparazione, alcuni hanno raggiunto un discreto livello di acquisizione dei contenuti e una soddisfacente autonomia operativa.

Un esiguo numero di allievi ha mostrato, per ragioni diverse, un impegno discontinuo con un profitto che si attesta sulla sufficienza.

### **Metodologie didattiche**

Le lezioni sono state impostate su una didattica motivante, pertanto i temi e gli argomenti sono stati trattati, per quanto possibile, in relazione al legame con la vita reale e con le problematiche legate al dibattito scientifico, sia per quanto concerne i temi ambientali legati alle Scienze della Terra sia sui temi etici riferibili all'uso delle biotecnologie. Le lezioni sono state effettuate utilizzando power-point in modo da coinvolgere la classe con immagini, schemi, mappe o video. Si è cercato di stimolare gli alunni alla curiosità che la disciplina offriva aiutando gli stessi ad intervenire al fine di rafforzare le proprie capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale. Alcune attività laboratoriali hanno consentito degli approfondimenti.

### **Verifiche**

La valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo è stata effettuata secondo i criteri concordati nelle riunioni di dipartimento

**Verifica formativa: orale**, in itinere, durante lo svolgimento del programma, in particolare le lezioni che precedono la verifica sommativa.

**Verifica sommativa: prove scritte:** Prove strutturate (domande aperte, risposta multipla, esercizi, collegamenti ecc), trattazione sintetica degli argomenti, Colloqui orali

**Numero di verifiche:** Due prove strutturate scritte valide per l'orale e una prova orale

**Attività di recupero:** Effettuata in itinere

## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: MARZIA MELATO**

**Testo: G. VALITUTTI, N. TADDEI, G. MAGA E ALTRI**

**“Carbonio, metabolismo, biotech” BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE e TETTONICA**

**Zanichelli**

### **SCIENZE DELLA TERRA**

Interno della terra

Struttura stratificata della terra

Crosta terrestre, mantello, nucleo

Classificazione geologica della struttura della Terra

Struttura della crosta oceanica e continentale

Tettonica delle placche

Le dorsali oceaniche e fosse abissali

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

Fosse abissali

Definizione di placca. Le placche litosferiche

Margini delle placche e il moto delle placche

Eventi in conseguenza delle collisioni tra placche

I punti cadi

### **BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE**

Caratteristiche generali dei composti organici. Gruppi funzionali

Definizione di idrocarburi saturi e insaturi, aromatici.

Isomeria, (alcuni esempi di isomeria, il caso della talidomide)

polimeri naturali e artificiali (il PE)

Esempi di idrocarburi: metano, propano e reazione di combustione

### **BIOMOLECOLE**

Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)

Lipidi: acidi grassi, fosfolipidi, trigliceridi, colesterolo. Il colesterolo come fattore di rischio.

proteine struttura e funzioni.

Enzimi e coenzimi (ruolo del NAD E FAD)

## **METABOLISMO**

Definizione di reazioni cataboliche e anaboliche

Metabolismo dei glucidi: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica

Il metabolismo terminale mitocondriale: il ciclo di Krebs e la catena respiratoria

## **BIOTECNOLOGIE**

Definizione di biotecnologia

Enzimi di restrizione DNA ricombinante

Cenni Elettroforesi e PCR e clonaggio molecolare

OGM e ingegneria genetica

Applicazioni mediche delle biotecnologie: i Mab (anticorpi monoclonali), produzione di farmaci,

l'evoluzione della produzione di insulina nel 900.

Terapie geniche: il caso della SCID – i bambini bolla

Applicazioni agrarie biotecnologie: il miglioramento genetico (mutagenesi fisica e chimica).

Produzione di OGM: metodo dell'Agrobacterium e metodo balistico.

Esempi di piante OGM: il riso gold, piante resistenti ai parassiti o ai pesticidi. OGM il fronte dei favorevoli e dei contrari, la posizione italiana.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Biotecnologie e agricoltura: analisi di vent'anni di produzione di alimenti OGM

**CLIL :** l'acqua il risparmio, la potabilizzazione .

## RELAZIONE FINALE - FISICA

**DOCENTE: SAMUELE FIN**

### **Situazione della classe**

Ho iniziato ad insegnare Fisica in questa classe all'inizio del suo quarto anno, nell'anno scolastico 2021-2022. Benché da subito abbia trovato un ambiente molto favorevole allo svolgimento delle lezioni, le difficoltà incontrate nel trasmettere in maniera adeguata la disciplina sono state notevoli. Le ragioni di tali difficoltà sono da ricercare nel passato della classe: durante l'anno scolastico 2019-2020 la classe è entrata in DaD a seguito dell'emergenza sanitaria, mentre nell'anno scolastico 2020-2021 la didattica digitale integrata (a tratti totalmente a distanza) non ha consentito agli studenti un pieno recupero delle competenze e delle abilità matematiche e fisiche necessarie ad affrontare gli ultimi due anni del percorso didattico. La classe aveva raggiunto, durante il terzo anno, solo il 50% degli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina. E' stato necessario recuperare parte del programma del terzo anno prima di introdurre i contenuti disciplinari specifici del quarto e del quinto anno, previsti dalle linee guida ministeriali e recepiti dal dipartimento di Fisica dell'istituto. Come in tutte le classi, l'emergenza sanitaria ha abbassato, mediamente, la capacità degli studenti di apprendere in modo rapido e proficuo gli insegnamenti. Data l'instabilità delle ultime 4 annualità e i repentini cambiamenti delle regole della didattica, molti studenti non hanno elaborato un metodo di studio funzionale alla preparazione liceale.

### **Competenze disciplinari specifiche**

Le linee guida ministeriali per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, a cui il gruppo dipartimentale ha attinto, prevede, tra le competenze specifiche, "lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici, che permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento. E' auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia. Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali. "

### **Livello medio di apprendimento raggiunto**

Con la premessa fatta sulle difficoltà incontrate nell'approfondire il programma e dovendo recuperare alcuni degli argomenti propedeutici alla comprensione dell'elettromagnetismo e della Fisica del XX secolo, gran parte del primo quadrimestre è stato dedicato ad una esaustiva riflessione sulla gravitazione universale e sulle onde meccaniche. La maggioranza degli allievi ha dimostrato una discreta capacità di assimilazione dei contenuti e le abilità adeguate per la soluzione di semplici problemi. Un esiguo numero di studenti ha raggiunto il livello desiderabile di conoscenze, competenze e abilità, in particolare,

dimostrando di saper applicare la teoria a problemi anche di difficoltà non elementare. Nella seconda parte dell'anno, dopo il recupero degli argomenti, si è iniziato il primo argomento afferente all'elettromagnetismo: lo studio dei fenomeni elettrici, che ha permesso allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale. La quasi totalità della classe ha dimostrato di aver compreso appieno i contenuti, pur dimostrando qualche carenza nel calcolo. Nell'ultima parte dell'anno gli studenti sono stati chiamati a dimostrare la capacità di argomentare nozioni complesse quali quelle di flusso di campo elettrico e magnetico, di circuitazione di un campo vettoriale quali premesse per la scoperta delle onde elettromagnetiche e ancora sulle scoperte più significative della fisica moderna (relatività e fisica nucleare) inquadrandole nel contesto storico e culturale adeguato. Soltanto un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato completa padronanza del lessico specifico della disciplina e una eccellente capacità di descrivere in modo profondo le implicazioni delle varie teorie scientifiche rispetto alla loro rilevanza nello sviluppo della tecnologia. Gran parte della classe ha però raggiunto un buon livello in termini di conoscenze e abilità nell'esposizione formale dei contenuti.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Durante le "lezioni frontali" l'introduzione di ogni nuovo argomento prevedeva sempre una prima fase di brainstorming in cui gli allievi erano chiamati a riflettere su un particolare aspetto del comportamento della natura. La riflessione iniziale è parte integrante dell'azione didattica e fa comprendere al discente gli obiettivi che ci si pone, alimentando la curiosità rispetto al particolare argomento trattato. In un secondo momento la riflessione "collettiva" diventava un progressivo approfondimento degli aspetti noti e meno noti fino alla delucidazione completa per mezzo di considerazioni logiche e dimostrazioni matematiche.

I ragazzi sono sempre stati interpellati ad ogni passaggio saliente delle spiegazioni, favorendo il dialogo interattivo e lo scambio di pareri per non arenare la lezione in un esercizio retorico da parte del docente.

Ho sempre sottolineato l'importanza dell'utilizzo del libro di testo come confronto, arricchimento e completamento degli appunti prodotti durante la spiegazione in presenza.

Talvolta ho fatto uso di video per la spiegazione di meccanismi particolarmente complessi o per mettere a confronto quanto detto, avallandolo con fonti alternative e favorendo la "reversed classroom" di lezione in lezione.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

La modalità prediletta di valutazione è stata la verifica scritta in cui lo studente doveva risolvere da semplici problemi in cui applicare la legge Fisica idonea, a dimostrazioni di leggi fisiche. Saper risolvere un problema di Fisica richiede da una parte la conoscenza della teoria, dall'altra l'esigenza di avere una serie di strumenti matematici e fisici propedeutici che il discente deve di volta in volta recuperare e infine, se il problema è calato in un contesto reale, permette anche di valutare la competenza acquisita.

Generalmente, dunque, la verifica prevedeva un insieme di problemi di varia natura e con difficoltà differenziata ma anche domande di teoria in cui il discente era invitato a spiegare fenomeni e leggi fisiche utilizzando il lessico più opportuno e formale. Si è sempre cercato di inserire in ogni verifica la totalità degli argomenti trattati nell'unità di apprendimento in modo che la valutazione fosse sommativa e slegata da fattori casuali.

La formulazione del giudizio, espresso in decimi, sottende alla griglia di valutazione approvata in dipartimento disciplinare; è calcolato attribuendo un punteggio per ogni quesito proposto e tiene conto dei descrittori e dei relativi indicatori di giudizio. Nella parte finale dell'anno ho dato spazio alla valutazione di esposizioni orali sulla falsariga

di un colloquio d'esame in cui il discente doveva cimentarsi nella presentazione di un argomento a piacere (individuato tra quelli da me indicati) con l'ausilio di power point realizzati a tale scopo. Ho valutato l'originalità, la chiarezza espositiva, la prontezza ed efficacia nel rispondere alle domande con l'obiettivo di fornire agli studenti un banco di prova per gli esami imminenti e futuri.

## PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

**DOCENTE: SAMUELE FIN**

### Testi di riferimento:

**Autore: Amaldi. Titolo: Le traiettorie della Fisica.azzurro (seconda edizione). Editore: Zanichelli.**

**Volumi: 1-Meccanica, Termodinamica e Onde. 2- Elettromagnetismo.**

### Argomenti:

#### VOLUME 1

##### **Capitolo 11 (Gravitazione Universale): tutto il capitolo.**

Le tre leggi di Keplero nel modello eliocentrico. La legge di gravitazione universale. La forza peso e l'accelerazione di gravità. Il moto dei satelliti e dei corpi celesti. (Da pagina 340 a pagine 350 del volume 1)

##### **Capitolo 15 (Onde elastiche e suono): tutto il capitolo.**

Onde longitudinali e trasversali. Periodo, frequenza, lunghezza e velocità di un'onda. Onde periodiche. Il suono è un'onda. La velocità del suono. L'eco, il Sonar e l'ecografia. (da pagina 452 a pagine 463 del volume 1).

#### VOLUME 2

##### **Capitolo 17 (Fenomeni elettrici)**

Paragrafo 4: La definizione della carica elettrica. Paragrafo 5: La legge di Coulomb. Paragrafo 6: La forza di Coulomb nella materia.

##### **Capitolo 18 (Campo elettrico)**

Paragrafi 1 e 2: Il campo elettrico. Paragrafo 3: Il campo elettrico di una carica puntiforme. Paragrafo 4: Le linee del campo elettrico. Il campo elettrico uniforme. Paragrafo 5: Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

##### **Capitolo 19 (Potenziale elettrico)**

Paragrafi 1 e 2: L'energia potenziale elettrica (solo pagine da 560 a 562). Paragrafo 3: IL potenziale elettrico e la differenza di potenziale. (solo fino a pagina 566). Paragrafo 5: La circuitazione del campo elettrico.

##### **Capitolo 20 (Corrente continua)**

Paragrafi 1 e 2: Intensità della corrente elettrica. Paragrafo 3: Circuiti e generatori. Paragrafi 4 e 5: Prima e seconda legge di Ohm. Paragrafo 6: Resistori in serie e in parallelo. Paragrafo 10: La potenza elettrica. Il kilowattora.



## **Capitolo 21 (Campo magnetico)**

Paragrafi 1 e 2: I magneti e la forza magnetica. Paragrafo 3: Forze tra Magneti e correnti. Paragrafo 5: L'intensità del campo magnetico. Paragrafo 6: solo formula (5). Paragrafo 8: Campo generato da una spira circolare (solo pagina 650). Paragrafo 9: Il motore elettrico. Paragrafo 10: La forza di Lorentz. Paragrafo 12: Il flusso del campo magnetico. Paragrafo 13: La circuitazione del campo magnetico.

## **Capitolo 22 (Induzione)**

Paragrafi 3 e 4: La legge di Faraday-Neumann-Lenz (pag 690. pag 692). Paragrafo 5: Il principio di funzionamento dell'alternatore. (pagine 693 e 694).

## **Capitolo 23 (Le onde EM)**

Paragrafo 5: Le equazioni di Maxwell e la scoperta delle onde elettromagnetiche. Paragrafo 7: Lo spettro elettromagnetico. Paragrafo 8: le parti dello spettro. Paragrafo 9: La radio, i cellulari, la televisione.

## **Dispense e appunti. (Fisica moderna)**

**Capitolo 24** - Paragrafo 2: Gli assiomi della relatività ristretta. Paragrafo 4: La dilatazione dei tempi. Paragrafo 5: la contrazione delle lunghezze. Paragrafo 6: la massa e l'energia.

**Capitolo 25** - Paragrafo 1: I nuclei degli atomi. Paragrafo 4: La radioattività. Paragrafo 7: La fissione nucleare. Paragrafo 8: La fusione nucleare.

## **Argomento di educazione civica**

Effetto fotovoltaico; la tecnologia del solare termodinamico: come convertire la radiazione solare in energia elettrica, termica, frigorifera.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE: MAZZETTO SERENA**

### **Situazione della classe**

Durante l'anno scolastico la classe è stata molto educata e rispettosa delle regole, ha interagito senza problemi con la docente e ha partecipato attivamente alle lezioni.

Gli studenti hanno dimostrato complessivamente un certo interesse per gli argomenti trattati e le attività proposte, ottenendo un profitto globalmente buono.

Le iniziative formative, sia scolastiche che extrascolastiche sono sempre state accolte dagli studenti con entusiasmo e spirito di collaborazione.

### **Competenze disciplinari specifiche**

Al termine del percorso di studio, gli studenti hanno acquisito una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, trovando legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica e la religione.

Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche hanno, inoltre, fatto propri i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono la capacità di: inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Gli studenti, infine, hanno raggiunto la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscono, per gli aspetti fondamentali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Le competenze trasversali consolidate durante i tre anni scolastici dedicati alla storia dell'arte sono: utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; utilizzare e produrre testi multimediali finalizzati alla presentazione di argomenti approfonditi in modo autonomo e personale.

### **Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Complessivamente il livello raggiunto dalla classe è buono, si riconoscono comunque due gruppi: la maggior parte degli alunni risulta in grado di perseguire proficuamente gli specifici obiettivi di apprendimento quanto a conoscenze e competenze, evidenziando un costante interesse ed una partecipazione attiva alle lezioni in classe; per alcuni alunni, invece, la partecipazione risulta sostanzialmente passiva e il loro metodo di lavoro meno efficace e puntuale.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Nell'affrontare i diversi argomenti si è cercato di utilizzare molteplici metodi didattici e di organizzare, quando possibile, visite guidate al fine di stimolare il più possibile l'interesse e la partecipazione degli alunni. Nel mese di gennaio la classe ha partecipato ad un'uscita didattica a Rovigo, in particolare, si è svolta una visita guidata alla mostra in corso presso

Palazzo Roverella dedicata a “Robert Capa” e, con l’aiuto della guida, gli studenti hanno passeggiato nella città alla ricerca dei luoghi più importanti della storia del ‘900.

L’attività didattica è stata impostata su lezioni frontali e partecipate, in cui si è cercato di favorire il dialogo e stimolare un atteggiamento di attenta lettura dei movimenti artistici trattati, cercando di far cogliere gli elementi di discontinuità e rottura rispetto a quelli precedenti fino ad avvicinarsi alla conoscenza della complessità dell’orizzonte artistico contemporaneo. Per fissare i concetti-chiave e stabilire i collegamenti, sono state sistematicamente proposte domande di ripasso e di rielaborazione in classe. Particolare attenzione è stata rivolta al potenziamento dell’esposizione orale e scritta accompagnata da un utilizzo consapevole del linguaggio specifico, cercando soprattutto di slegare gli studenti dal libro di testo, incoraggiandoli ad un’esposizione personale degli argomenti.

Durante il triennio sono stati utilizzati frequentemente strumenti informatici come supporto alla spiegazione, sono stati proposti alla classe filmati e presentazioni digitali di approfondimento; ognuno è stato affiancato nella creazione di elaborati multimediali.

Si è cercato, inoltre, di favorire il più possibile i collegamenti interdisciplinari; in particolare, in quest’anno scolastico la classe ha partecipato ad un progetto pluridisciplinare proposto dalla Guggenheim Collection di Venezia dal titolo “Qual è il mio tempo?”, sviluppato nelle diverse discipline analizzando correnti filosofiche, testi letterari italiani e scritti nelle lingue straniere studiate dai ragazzi, estratti della Bibbia e opere d’arte esposte nella Collezione stessa. Nell’ultimo anno, con le lezioni di educazione civica e con approfondimenti personali è stata analizzata la tutela dei beni culturali durante e dopo le guerre del 1900.

#### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

In ogni quadrimestre gli studenti hanno affrontato varie prove formative e sommative, sia scritte che orali. Le prove sono state l’occasione per verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici legati alle competenze richieste.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della capacità di esporre le tematiche acquisite in modo chiaro e con l’uso di un lessico specifico, della partecipazione attiva alle lezioni svolte, della collaborazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

## PROGRAMMA SVOLTO STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE: MAZZETTO SERENA**

### **Testi di riferimento:**

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, quarta edizione, volume terzo: dall'Età dei Lumi ai giorni nostri, ed. Zanichelli, Bologna, 2018.

### **Autori e opere/argomenti**

#### **L'Europa della Restaurazione**

Camille Corot e la Scuola di Barbizon: *La città di Volterra*, 1834, Parigi, Museo del Louvre.  
Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: *Gli spaccapietre*, 1849, antica Gemaldegalerie, Dresda; *L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale*, 1854-1855, Musée d'Orsay, Parigi.

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, 1862, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Firenze; *Bovi al carro*, 1867, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Firenze.  
Silvestro Lega, *Il canto dello stornello*, 1867, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Firenze;

#### **La stagione dell'Impressionismo**

L'Impressionismo.

Edouard Manet: *Colazione sull'erba*, 1863, Musée d'Orsay, Parigi; *Olympia*, 1863, Musée d'Orsay, Parigi; *Il bar delle Folies Bergère*, 1881-1882, Londra, Courtauld Gallery.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente*, 1872, Musée Marmottan Monet, Parigi; *Lo stagno delle ninfee*, 1899, Musée d'Orsay, Parigi.

Edgar Degas: *La lezione di danza*, 1873 -1876, Musée d'Orsay, Parigi; *L'assenzio*, 1875-76, Musée d'Orsay, Parigi.

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère*, 1869, Nationalmuseum, Stoccolma.

Giovanni Boldini, *Ritratto di Madame Charles Max*, 1896, Musée d'Orsay, Parigi.

#### **Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie**

Paul Cézanne: *I bagnanti*, ca. 1890, Musée d'Orsay, Parigi; *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*, 1904-1906, Filadelfia, Museum of art.

Georges Seurat: *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*, 1883 -1885, Art Institute, Helen Birch Barlett Memorial Collection, Chicago.

Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897 - 1898, Museum of fine Arts, Boston.

Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate*, 1885, Van Gogh Museum, Amsterdam; *Veduta con il convento di Montmajour di Arles*, 1888, Van Gogh, Museum, Amsterdam; *Veduta di Arles con iris in primo piano*, 1888, Van Gogh Museum, Amsterdam; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, Van Gogh Museum, Amsterdam.

Il Divisionismo italiano.

Giovanni Segantini, *Mezzogiorno sulle Alpi*, 1891, San Gallo, Otto Fischbacher Giovanni Segantini Stiftung.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1898-1901, Milano, Museo del novecento.

#### **Verso il crollo degli imperi centrali**

I presupposti dell'Art Nouveau.

L'Art Nouveau. Architettura e arti applicate.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna.

Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione*, 1898-1899, Vienna.

Gustav Klimt: *Giuditta I*, 1901, Osterreichische Galerie Belvedere, Vienna; *Il bacio*, 1902, Osterreichische Galerie Belvedere, Vienna; *Giuditta II (Salomè)*, 1909, Galleria d'Arte Moderna, Venezia.

L'espressionismo. L'exasperazione della forma.

Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann*, 1892, Kunstmuseene Rasmus Meyers Samlinger, Bergen; *Il grido*, 1893, Nasjonalmuseet, Oslo.

### **L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo**

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo

Pablo Picasso: *Famiglia di saltimbanchi*, 1905, National Gallery of Art, Washington; *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, Museum of Modern Art, New York; *Il poeta*, 1911, Venezia, Peggy Guggenheim Collection; *Guernica*, 1937, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid.

### **La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)**

Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944) e l'estetica futurista

Umberto Boccioni: *La città che sale*, 1910, Museum of Modern Art, New York; *Stati d'animo I*, 1911, Museo del Novecento, Milano; *Stati d'animo II*, 1911, Museum of Modern Art, New York.

Giacomo Balla, *Bambina che corre sul balcone*, 1912, Milano, Museo del novecento; *Velocità astratta+rumore*, 1913-14, Venezia, Peggy Guggenheim Collection.

**Peggy Guggenheim Collection di Venezia** (argomento svolto secondo la metodologia CLIL in lingua inglese)

Giorgio de Chirico: *La torre rossa*, 1913, Venezia, Peggy Guggenheim Collection.

Jackson Pollock, *Alchemy*, 1947, Venezia, Peggy Guggenheim Collection.

Renè Magritte, *L'impero della luce*, 1953-54, Venezia, Peggy Guggenheim Collection.

Educazione civica: tutela dei beni culturali durante e dopo le guerre del 1900.

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Scienze motorie e sportive**

**Docente: Giarola Rosella**

### **Situazione della classe**

La classe 5<sup>A</sup> B Linguistico è formata da 17 alunni. La frequenza in quest'anno scolastico è stata regolare e tutti gli alunni hanno partecipato in maniera adeguata alle lezioni pratiche. Il comportamento è stato sempre corretto e collaborativo e la classe ha dimostrato dallo scorso anno una partecipazione via via più dinamica. Gli alunni hanno manifestato buona disponibilità alla condivisione verso quanto proposto, con interventi sempre attivi e a volte propositivi nel dialogo educativo; ciò ha reso possibile un percorso didattico proficuo caratterizzato da un sereno clima educativo. Da segnalare in positivo, inoltre, l'atteggiamento di un gruppo di alunni che hanno collaborato più attivamente e partecipato in modo significativo anche apportando contributi personali in base alle proprie predisposizioni e competenze.

L'impegno è stato nel complesso adeguato per gran parte della classe, anche per gli alunni non particolarmente motivati verso le attività sportive in genere; buono anche l'impegno per quanto riguarda la parte teorica con uno studio costante da parte della quasi totalità degli allievi.

Nel contesto generale si è dimostrata una buona classe, disponibile alle proposte didattiche e a mettersi in gioco nelle varie attività presentate.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE**

#### **CONOSCENZE:**

Comprendere e conoscere il linguaggio specifico dell'Educazione Fisica ; conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti; conoscere le fasi di una lezione-tipo; conoscere la metodologia di allenamento; conoscere tecniche dei principali giochi e sport; conoscere gli argomenti del programma teorico: le dipendenze e il doping / le attività motorie in ambiente naturale ; conoscere gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite; conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

#### **CAPACITA':**

Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica; saper eseguire le tattiche sportive codificate; saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento); saper esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione; saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili; saper svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

#### **COMPETENZE:**

Essere in grado di: svolgere attività ed esercizi a carico naturale; eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione; eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolte

sia in forma specifica che di riporto, che ludica ; eseguire attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario e della respirazione; svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate; eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo; praticare attività sportive individuali e di squadra ; organizzare attività di arbitraggio; svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

### **Livello medio di apprendimento raggiunto**

I risultati raggiunti in relazione al livello degli Obiettivi Specifici di apprendimento, possono considerarsi buoni.

Il grado di preparazione generale, l'impegno profuso verso la disciplina e la partecipazione si possono ritenere complessivamente soddisfacenti.

### **Metodologie e strategie didattiche anche in DaD**

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni favorendo il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Le unità di apprendimento si sono svolte attraverso forme organizzative diverse con compiti motori individuali, percorsi, circuiti al fine di fornire ad ognuno opportunità espressive diverse e a formare anche gruppi diversi per livelli di abilità e conoscenze. Il processo cognitivo è stato sollecitato attraverso la verbalizzazione del linguaggio motorio con ampi agganci di carattere interdisciplinare.

Un' adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità di ciascuno generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire ed orientare le attitudini personali. La pratica degli sport si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Gli strumenti impiegati per la verifica formativa sono:

Controllo dei lavori eseguiti dagli alunni individualmente e/o a gruppo - Verifica delle conoscenze specifiche riguardanti l'attività motoria attraverso sia prove pratiche che prove scritte e orali -

In sede di valutazione finale saranno comunque valutati i progressi anche in riferimento alle attitudini individuali, all'impegno, alla partecipazione e all'interesse mostrato nel corso dell'anno.

Quelli impiegati per la verifica sommativa sono: Verifiche scritte in presenza - Prove pratiche inerenti l'unità didattica- Test motori.

### **Interventi di recupero e/o approfondimento**

Si è svolto recupero in itinere. In collegamento all'argomento trattato nel secondo quadrimestre, attività motorie all'aria aperta, sono state proposte attività integrative in ambiente naturale con un'uscita, valida come Giornata dello Sport al Parco "Veja adventure Park".

## **PROGRAMMA SVOLTO - Scienze motorie e sportive**

**Docente: Giarola Rosella**

### **MATERIALI DIDATTICI:**

Per la parte teorica è stato utilizzato il testo **Più movimento** di G.Fiorini, S.Bocchi, S.Coretti, E. Chiesa –Ed. Marietti scuola e materiale fornito dall'insegnante (dispense).

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono stati utilizzati gli attrezzi in dotazione della palestra.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE**

<b>UNITA'</b>	<b>ARGOMENTO TRATTATO</b>
---------------	---------------------------

#### **PRIMO QUADRIMESTRE**

1^ U. D. Potenziamento aerobico generale: attività propedeutiche alla resistenza

2^ U. D. Argomenti teorici e relativa valutazione: Le dipendenze e il doping (anche per Ed. Civica) Da pag.434 a pag.452

3^ U. D. Capacità condizionali: flessibilità e mobilità articolare

4^ U. D. Agilità e potenziamento: forza degli arti superiori e inferiori (lancio della palla medica, isometria alla spalliera- elevazione)

#### **SECONDO QUADRIMESTRE**

5^ U. D. Pallavolo: fondamentali ( in particolare palleggio) e avviamento al gioco

6^ U. D. Teoria: Attività in ambiente naturale- Fare sport all'aria aperta da pag.353 a pag.368 (più dispensa dell'insegnante)

7^ U. D. Percorsi di agilità e potenziamento capacità coordinative

8^ U. D. Atletica leggera: propedeutici di avvicinamento alle specialità



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE: FENZA RICCARDO**

### **Situazione della classe**

Il gruppo classe che si avvale dell'IRC, composto da 14 alunni su 17, è molto collaborativo ed il clima relazionale tra gli alunni è sereno. Gli studenti sono abituati ad esprimere la propria opinione argomentandola adeguatamente e a partecipare in modo costruttivo al dialogo educativo.

### **Competenze disciplinari specifiche**

#### **Obiettivi disciplinari specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze**

Gli obiettivi disciplinari specifici fanno riferimento alle indicazioni nazionali previste dalla Nuova Intesa MIUR-CEI (Dpr del 20-08-2012).

### **CONOSCENZE:**

Gli alunni conoscono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia (dalla *Gaudium et spes* fino ad *Amoris Laetitia*, passando per *Familiaris Consortio* ed il *Codice di Diritto Canonico*) e la posizione della Chiesa Cattolica riguardo alle nuove domande sulla famiglia. Conoscono i principali flussi migratori a livello globale, i *push and pool factors* e la posizione del Magistero di papa Francesco sul tema dell'immigrazione. Si sono inoltre confrontati con la visione ebraico-chassidica della vita e della vocazione mediante la lettura guidata di "Il cammino dell'uomo" di Martin Buber.

### **ABILITÀ:**

Gli alunni sono in grado di impostare un corretto dialogo o dibattito riguardante i temi più discussi della morale familiare cattolica (divorzio, contraccezione, omosessualità, convivenza, adozione) cogliendo i cardini dell'argomentazione cattolica e i principali tentativi di riforma messi in atto. Sono capaci di individuare potenzialità e rischi legati alle istanze della società odierna riguardo la famiglia e gli sviluppi della scienza in confronto con l'antropologia cristiana. Sono in grado di confrontare le proprie scelte di vita con la visione ebraico-cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

### **COMPETENZE:**

Gli alunni riconoscono il carattere storico della fede cristiana, la sua incidenza e il suo contributo culturale nel corso dei secoli. Sono inoltre capaci di confrontarsi con la visione cristiana del mondo, accedendo alle fonti della dottrina cattolica ed interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, volta alla ricerca della verità nel confronto aperto ai contributi di diverse discipline e tradizioni storico-culturali.

**Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA specifici**

Mediamente la classe ha raggiunto un livello di apprendimento più che buono.

**Metodologie e strategie didattiche**

Le lezioni hanno avuto sempre un carattere dialogico a partire dalla tematica delineata dal professore all'inizio della lezione in modo frontale. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati strumenti come cooperative learning, simulazioni di dibattito, attività individuali, role play, lettura di testi di approfondimento.

**Modalità di verifica e criteri di valutazione**

La valutazione che tiene conto anche dell'interesse (DLgs 297/94, art. 309) è frutto di relazioni scritte ed esposizioni orali, come da accordi in dipartimento.

## PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE: FENZA RICCARDO**

Manuale di riferimento: R. POGGIO, Parliamo di religione, EDB.

### MORALE FAMILIARE CATTOLICA

La posizione della Chiesa Cattolica nei confronti di conviventi, rapporti pre-matrimoniali e annullamento del matrimonio;

Pensiero comparato delle religioni su contraccezione ed aborto (in particolare *Gaudium et Spes* n.48 e *Humanae Vitae*);

Le problematiche dell'attuale prassi della Chiesa Cattolica nei confronti dei divorziati-risposati (*Familiaris Consortio* n.84, i tentativi di riforma di Häring e del card. Kasper, *Amoris Laetitia*, nn.304-305 e la sua recezione);

La visione ortodossa del fallimento del matrimonio e le seconde nozze;

La posizione della Chiesa Cattolica nei confronti dell'omosessualità (*Cura pastorale delle persone omosessuali*)

### «IL CAMMINO DELL'UOMO» DI MARTIN BUBER

Lettura guidata del testo, con attività pratiche sui seguenti temi:

Ritorno a sé stessi;

Il cammino particolare;

Risolutezza;

Cominciare da se stessi.

### «MILIONI DI PASSI» (Educazione Civica)

La distribuzione della popolazione nel mondo;

I 10 maggiori flussi migratori degli ultimi decenni;

I *push & pull factors*;

La rotta mediterranea;

La posizione di papa Francesco di fronte alla complessità della questione "migranti" in confronto con l'Agenda 2030

## **ALLEGATI**

## TABELLA delle COMPETENZE QUINTO ANNO LICEO LINGUISTICO

<b>Fonti di giustificazione</b>	<p>comandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006, del 23-04-2008 e del 22.05.2018                  Regolamento e Indicazioni Nazionali Licei DPR 89/2010.</p>		
<b>Competenze chiave Europee</b>	<b>COMPETENZE COMUNI dai Regolamenti</b>	<b>Allegato C – Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO DA INDICAZIONI NAZIONALI (RISULTATI DI APPRENDIMENTO)</b>
Competenza alfabetica funzionale	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana:                  Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia, morfologia, sintassi, lessico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;                  Comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il contesto storico e culturale;                  Esprimersi oralmente in modo corretto ed adeguato ai diversi contesti.</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale                  Analizzare la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l’uso personale della lingua;</li> <li>• Riassumere e parafrasare un testo dato;</li> <li>• Organizzare e motivare un ragionamento;</li> <li>• Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;</li> <li>• Possedere coscienza della storicità della lingua italiana maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo;</li> <li>• Affinare le competenze di comprensione e produzione in collaborazione con le altre discipline.</li> </ul>
Competenza multi-linguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• Stabilire raffronti tra la lingua e la cultura italiana e altre lingue e culture moderne e antiche;</li> <li>• Avere consapevolezza degli elementi essenziali distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>	<p>Partecipare al dibattito culturale                  Analizzare la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare, in due lingue moderne straniere, strutture, modalità e competenze linguistico- comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• Padroneggiare, in una terza lingua moderna straniera, strutture, modalità e competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• Comunicare in tre lingue moderne in maniera adeguata agli interlocutori, ai vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali.</li> <li>• Affrontare esperienze d’uso della lingua straniera per la comprensione e espressione orale e scritta di specifici contenuti di discipline non linguistiche;</li> <li>• Comprendere la cultura straniera in un’ottica interculturale.</li> </ul>
Competenza matematica, e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio specifico della <b>matematica</b>,</li> <li>• Utilizzare le procedure specifiche del pensiero matematico</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</li> </ul>	<p>Analizzare la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico;</li> <li>• Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico;</li> <li>• Avere consapevolezza i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni);</li> <li>• Padroneggiare le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici;</li> <li>• Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo;</li> <li>• Avere la consapevolezza del ruolo dell’espressione linguistica nel ragionamento matematico.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle <b>scienze fisiche e delle scienze naturali</b> (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> </ul>	<p>mpiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>mpettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i fenomeni</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;</li> <li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo;</li> <li>• Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite e situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.</li> </ul>
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;</li> <li>• Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</li> <li>• Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>	<p>ricitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere familiarità con strumenti informatici per comprenderne il valore metodologico, manipolare oggetti matematici e trattare dati nelle altre discipline scientifiche.</li> </ul>
Competenza personale, sociale capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;</li> <li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati con essi raggiunti;</li> <li>• compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse forme di comunicazione;</li> <li>• apprendere una disciplina non linguistica in una lingua straniera utilizzando testi originali opportunamente didattizzati e documenti multimediali, anche tratti dal web;</li> <li>• ricercare e valutare documenti in formato analogico o digitale promuovendo le abilità di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta.</li> </ul>	<p>gliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>ndere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere riflessioni metalinguistiche basate sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, morfosintattico, interpuntivo, lessicale – semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;</li> <li>• riflettere sulla ricchezza e flessibilità della lingua e dei lessici disciplinari specifici;</li> <li>• usare consapevolmente strategie comunicative efficaci e riflettere sul sistema e sugli usi linguistici;</li> <li>• comprendere e valutare diverse fonti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.</li> <li>• Compiere movimenti appropriati in relazione a diversi contesti di attività fisica e controllare la manipolazione degli oggetti, attrezzi e/o strumenti;</li> <li>• Riconoscere le modificazioni organiche provocate da diversi tipi di attività svolta in relazione all'intensità dello sforzo fisico effettuato (principi scientifici della materia);</li> <li>• Comprendere l'importanza che riveste la pratica dell'attività sportiva per il benessere individuale e collettivo e interagire con i compagni nei diversi contesti operativi mantenendo un comportamento responsabile sia individualmente che in gruppo.</li> </ul>

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini, individuando i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa;</li> <li>• leggere la realtà in modo critico;</li> <li>• esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea) basandosi sugli aspetti fondamentali della cultura con riferimento all'Italia, all'Europa e ai paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>	<p>ponderare ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale attraverso la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese</p> <p>essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>seguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con la cultura di altri popoli attraverso occasioni di contatto e scambio;</li> <li>• Considerare la storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> </ul>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;</li> <li>• Ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;</li> </ul>	<p>esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare efficacemente in gruppo</li> <li>• Autovalutare i risultati del proprio lavoro</li> <li>• Individuare le tappe di sviluppo di un progetto o di un'attività laboratoriale e gestirne la realizzazione;</li> <li>• Interagire con i compagni nei diversi contesti operativi dimostrando di saper mantenere un comportamento responsabile sia individualmente che in gruppo</li> </ul>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri;</li> <li>• Utilizzare metodi e strumenti delle discipline storico-sociali per la lettura dei processi culturali e per l'analisi della società contemporanea;</li> <li>• Collocare la cultura letteraria, filosofica, artistica nell'ambito più vasto della storia del pensiero umano, riconoscendone la relazione con il pensiero scientifico e l'innovazione tecnologica.</li> <li>• Essere consapevoli degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre</li> </ul>	<p>proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite nello studio delle lingue, nonché quelle storiche, filosofiche, artistiche, non solo per conoscere la specificità delle problematiche del tempo presente, ma anche per partecipare consapevolmente alla loro soluzione.</li> </ul>

	<p>tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della consapevolezza.</li> </ul>		
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini, individuando i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa;</li> <li>• leggere la realtà in modo critico;</li> <li>• esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea) basandosi sugli aspetti fondamentali della cultura con riferimento all'Italia, all'Europa e ai paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>	<p>Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale attraverso la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese</p> <p>Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con la cultura di altri popoli attraverso occasioni di contatto e scambio;</li> <li>• Considerare la storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> </ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;</li> <li>• Ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;</li> </ul>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare efficacemente in gruppo</li> <li>• Autovalutare i risultati del proprio lavoro</li> <li>• Individuare le tappe di sviluppo di un progetto o di un'attività laboratoriale e gestirne la realizzazione;</li> <li>• Interagire con i compagni nei diversi contesti operativi dimostrando di saper mantenere un comportamento responsabile sia individualmente che in gruppo</li> </ul>



<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri;</li> <li>• Utilizzare metodi e strumenti delle discipline storico-sociali per la lettura dei processi culturali e per l'analisi della società contemporanea;</li> <li>• Collocare la cultura letteraria, filosofica, artistica nell'ambito più vasto della storia del pensiero umano, riconoscendone la relazione con il pensiero scientifico e l'innovazione tecnologica.</li> <li>• Essere consapevoli degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre</li> </ul>	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite nello studio delle lingue, nonché quelle storiche, filosofiche, artistiche, non solo per conoscere la specificità delle problematiche del tempo presente, ma anche per partecipare consapevolmente alla loro soluzione.</li> </ul>
	<p>tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della consapevolezza.</li> </ul>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

**TIPOLOGIA A**

Candidat \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Costruisce un testo del tutto privo di coerenza e coesione	1
	Costruisce un testo non coerente in cui la coesione è scarsa o non chiara	4
	Costruisce un testo poco coerente con scarsa coesione	8
	Costruisce un testo nel complesso coerente con adeguati nessi logico-linguistici	12
	Costruisce un testo coerente, con un buon uso dei nessi logico-linguistici	16
	Produce un testo coerente, coeso, chiaro ed efficace	20
INDICATORE 2  • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura	1
	• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	4
	• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	8
	• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali	12
	• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali	16
	• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso	20
INDICATORE 3  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere	1
	• Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata	4
	• Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/ riassumere in maniera adeguata	6
	• Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza	8
	• Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici	1
	• Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici	4
	• Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici	6
	• Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti	8
	• Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali	1
	• Analizza in modo parziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali	4
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza	6
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza	8
	• Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee	1
	• Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise	4
	• Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate	6
	• Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente	8
	• Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100 : 5]	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

**TIPOLOGIA B**

Candidat \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
INDICATORE 1  • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Costruisce un testo del tutto privo di coerenza e coesione	1
	Costruisce un testo non coerente in cui la coesione è scarsa o non chiara	4
	Costruisce un testo poco coerente con scarsa coesione	8
	Costruisce un testo nel complesso coerente con adeguati nessi logico-linguistici	12
	Costruisce un testo coerente, con un buon uso dei nessi logico-linguistici	16
	Produce un testo coerente, coeso, chiaro ed efficace	20
INDICATORE 2  • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali	16
	Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso	20
INDICATORE 3  • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche	20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	• Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni	4
	• Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni	6
	• Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni	8
	• Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Il testo è lacunoso, frammentario, del tutto incoerente	2
	• Il testo manca di un'idea di fondo, l'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente	4
	• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta	8
	• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi	12
	• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con una articolazione argomentativa efficace	16
	• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Mancano riferimenti culturali o sono del tutto inappropriati	1
	• Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati	4
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice	6
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico	8
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100 : 5]	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

**TIPOLOGIA C**

Candidat \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Costruisce un testo del tutto privo di coerenza e coesione	1
	Costruisce un testo non coerente in cui la coesione è scarsa o non chiara	4
	Costruisce un testo poco coerente con scarsa coesione	8
	Costruisce un testo nel complesso coerente con adeguati nessi logico-linguistici	12
	Costruisce un testo coerente, con un buon uso dei nessi logico-linguistici	16
	Produce un testo coerente, coeso, chiaro ed efficace	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura	1
	• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	4
	• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura	8
	• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali	12
	• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali	16
	• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati	1
	• Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali	4
	• Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi	6
	• Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi	8
	• Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo si presenta lacunoso, frammentario e disordinato	2
	• Il testo manca di un'idea di fondo, gli argomenti non sono adeguati	4
	• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali	8
	• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice	12
	• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali	16
• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti	1
	• Limitato approfondimento e carenza di capacità critica	4
	• Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico	6
	• Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate	8
	• Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100 : 5]	/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Comprensione del testo</b>	Comprensione corretta e pertinente a quanto richiesto	5
	Comprensione corretta, pertinente a quanto richiesto anche se non completa	4
	Comprensione complessivamente corretta e nel complesso aderente a quanto richiesto	3
	Comprensione parziale; non sempre aderente a quanto richiesto	2
	Comprensione limitata e superficiale	1
<b>Interpretazione/ analisi del testo</b>	Corretta e argomentata	5
	Corretta e chiara	4
	Semplice e schematica	3
	Superficiale e lacunosa	2
	Errata e inappropriata	1
<b>Produzione scritta: Aderenza alla traccia</b>	Traccia sviluppata in modo pienamente pertinente, esauriente, e con apporti personali	5
	Traccia sviluppata in modo preciso e coerente	4
	Traccia sviluppata in modo appropriato, ma semplice e schematico	3
	Traccia sviluppata in modo incompleto e confuso	2
	Traccia sviluppata in minima parte e non rispetta le richieste	1
<b>Produzione scritta: Organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>	Esposizione coesa e organizzazione del testo coerente, complessivamente corretta, ricca e scorrevole	5
	Esposizione e organizzazione del testo complessivamente corrette e ben strutturate, seppure in presenza di alcune imprecisioni linguistiche	4
	Esposizione e organizzazione del testo semplici e lineari, forma accettabile anche in presenza di errori che comunque non pregiudicano la comprensione	3
	Esposizione imprecisa e organizzazione del testo frammentaria, con errori formali diffusi	2
	Esposizione disorganica con errori formali gravi e diffusi	1
<b>TOTALE</b>		...../20

I.I.S. “Primo Levi” di Badia Polesine (Ro)

VERIFICA DI ITALIANO STRUTTURATA SUL MODELLO DELLA PRIMA PROVA  
DELL’ESAME DI STATO

**Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Proposta A 1**

**G. Ungaretti, *Pellegrinaggio*, da *Il porto sepolto dell’Allegria***

*Valloncello dell’Albero Isolato il 16 agosto del 1916*

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
5 ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
10 di spinalba

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un’illusione  
per farti coraggio

15 Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

5. strascicato: trascinato  
7. usata: consumata  
10. spinalba: pianta povera, fiore del deserto  
15. riflettore: un faro dal fronte nemico

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo poetico
2. Perché si può affermare che la prima strofa è il *centro tragico* della lirica?
3. Spiega la scelta del verbo *strascicare* per riferirsi al soggetto.
4. Nella lirica sono presenti, attraverso determinate scelte linguistiche, i tratti peculiari dell’espressionismo ungarettiano: rintracciali e spiegali.
5. Individua le figure retoriche presenti nella lirica e spiegale contestualizzandole.
6. Quale messaggio l’espressione *seme di spinalba* (vv.9-10) lascia trapelare dell’intenzione comunicativa del poeta?
7. Analizza la terza strofa partendo dal confronto con le precedenti e soffermandoti poi sulla parola *mare* e sulle sue implicazioni extra testuali.
8. Analizza il titolo della lirica: a quali ambiti semantici può essere collegato? Illustra la sua importanza facendo riferimento delle tappe biografiche e del percorso poetico dell’autore.

## Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti e ad altri autori.

## Proposta A 2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

5	“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]
10	M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? In una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
15	Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: “Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia”.
20	Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.
25	Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le

- espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
  5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## Tipologia B. Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

### Proposta B 1

5	<p>Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.</p>
10	<p>Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'<i>homo societatis</i> sull'<i>homo biologicus</i>. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».</p>
15	<p>Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.</p>
20	<p>Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua <i>Autobiografia</i>: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».</p>
25	

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.



## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## Proposta B 2

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

5	«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
10	L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
15	Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre
20	
25	

30	<p>grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»</p>
35	

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### Proposta B 3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

<p>«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli</p>
--

5	effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state
10	prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le
15	conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC <sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la
20	temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2
25	gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che
30	potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un
35	enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con
40	decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 IPCC: Intergovernmental Panel on ClimateChange – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
- 3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni

- ai problemi descritti nel discorso?
- 4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**

#### **Proposta C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

*Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].*

*Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].*

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **Proposta C 2**

Lo psicanalista e saggista Massimo Recalcati (1959), nel corso della conferenza di apertura del primo Festival dell'Educazione, che si è tenuto a Torino nel 2016, ha evidenziato una contraddizione tipica dell'età contemporanea, frequente soprattutto nei giovani: la difficoltà a maturare desideri e progetti di vita personali e ben definiti.

*È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata.*

*Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile, che incontro: non*

*so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza.*

Il tema presenta analogia con la figura dell'inetto, incapace di trovare una propria posizione nel mondo. Condividi quanto afferma Massimo Recalcati oppure ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i giovani?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno, puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

### **FIRMARIO STUDENTI, DOCENTI, DIRIGENTE SCOLASTICO**

La classe, per mezzo dei suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento Conclusivo redatto dal Consiglio di classe, e in particolare di tutte le relazioni dei singoli docenti ed i tutti i programmi svolti durante l'anno scolastico 2022/2023 e dichiara che questi ultimi sono conformi all'attività didattica realmente svolta in classe.

#### **LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

Franco Alessandra

---

Menoni Noemi

---

- **Il presente Documento Conclusivo (composto di N 101 pagine) è stato letto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di classe della 5<sup>a</sup>, sezione B, indirizzo Linguistico, in data 15 maggio 2023**

#### **I DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Albertin Chiara

---

Bolognini Claudia

---

Borin Michela

---

Fenza Riccardo

---

Fin Samuele

---

Fiocco Marianna

---

Fratti Arianna

---

Giarola Rosella

---

Hallpike Della

---

Heredia Claudia

---

Mazzetto Serena

---

Melato Marzia

---

Mora Chiara

---

Sileghem Koschel Kristine

---

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

PROF. AMOS GOLINELLI

---



-



